



# MIM

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

## PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

GIORGIO AMBROSOLI

RMIS034007

Triennio di riferimento: 2025-2026/2026-2027/2027-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIORGIO AMBROSOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23 ottobre 2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente (Prot. n. 6403/U del 02 settembre 2024) ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 5 novembre 2024 con delibera n. 3.*

*Ultimo aggiornamento approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 14 maggio 2025 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6, nella seduta del 21 maggio 2025.*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2026/2026-2027/2027-2028**

## **Indice**

**PTOF 2025 - 2028**

### **La scuola e il suo contesto**

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse professionali

### **Le scelte strategiche**

Aspetti generali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Principali elementi di innovazione

### **L'offerta formativa**

Traguardi attesi in uscita

Insegnamenti e quadri orario Curricolo di Istituto

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) Valutazione degli apprendimenti

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### **L'organizzazione**

Modello organizzativo

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

# **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

## **Popolazione scolastica**

### **Opportunità**

Il territorio è costituito da una popolazione in crescita e dalla presenza di giovani che si orientano verso una formazione universitaria e molteplici opportunità occupazionali. A tal fine l'Istituto mette in atto una progettazione curricolare di ampliamento dell'offerta formativa, affina e asseconda le personali inclinazioni e disposizioni degli studenti sia per l'accesso alla formazione universitaria che per lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali, spendibili nell'immediato post-diploma sul mercato del lavoro. Nel corso degli anni l'Istituto ha dato vita a innumerevoli attività curriculari ed extrascolastiche, favorendo lo sviluppo e l'integrazione degli allievi. Le famiglie hanno dimostrato di individuare in questo Istituto un punto di riferimento stabile e sicuro per la formazione dei loro figli.

Al delinearsi dell'emergenza pandemica l'Istituto ha previsto numerose iniziative in favore degli studenti sprovvisti di mezzi e misure informatiche per consentire a tutti la partecipazione alle attività curriculari in DAD. Nella fattispecie, è stata creato un ambiente di apprendimento protetto per le lezioni a distanza, utile per l'integrazione degli interventi formativi rispetto a quelli effettuati in presenza: a tutti gli alunni sprovvisti di strumenti informatici, le cui famiglie ne hanno fatto richiesta, sono stati assegnati dispositivi in comodato d'uso.

### **Vincoli**

La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è superiore alla media provinciale del 4%. Alcuni di questi hanno difficoltà linguistiche in particolare nel biennio. Tali studenti sono portatori di specifici bisogni formativi quali l'inserimento nel nuovo contesto sociale-scolastico e l'apprendimento della lingua italiana. Quasi la metà degli alunni provenienti dalla scuola media ha avuto un punteggio dell'esame del primo ciclo pari a 7, notevolmente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Mentre le percentuali degli altri punteggi risultano inferiori al 7%. La partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche è saltuaria: molte le famiglie che, per esigenze di lavoro, per distanza abitazione-scuola o per fattori culturali, risultano di difficile coinvolgimento nelle attività scolastiche.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

#### **Territorio e capitale sociale**

##### **Opportunità**

Il territorio è multiculturale con una discreta percentuale di stranieri: ciò favorisce scambi e confronti tra le diverse culture, stimola il dialogo e la consapevolezza interculturale, mentre la promozione di iniziative di incontro, le esperienze di collaborazione e i progetti mirati favoriscono l'integrazione e la coesione all'interno della comunità. La scuola effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio per poter pianificare le collaborazioni con enti locali, la ASL di riferimento e le reti di scuole dei due distretti scolastici, dei Municipi e delle realtà associative e produttive del territorio. Roma Città Metropolitana si è attivata ed è attualmente impegnata per una parziale ristrutturazione degli edifici scolastici e l'Istituto ha proceduto al potenziamento delle risorse d'aula.

Le tre sedi sono facilmente raggiungibili con la linea C della metropolitana.

#### **Vincoli**

Negli ultimi anni il tasso di immigrazione di persone provenienti dalla comunità europea o da altre culture, spesso con livello di istruzione molto limitato e in situazioni economiche precarie, è aumentato considerevolmente, comportando problematiche di tipo socio-culturale ed economico. Tale situazione, tuttavia, sta progressivamente delineandosi come risorsa quanto al conseguimento delle competenze di cittadinanza, rispetto delle altre culture di provenienza, integrazione e inclusione.

Caratteristica peculiare del territorio in cui è collocato l'Istituto è quella di un contesto con livello ESCS medio-basso.

#### **Risorse economiche e materiali**

##### **Opportunità**

L'I.I.S.S. 'GIORGIO AMBROSOLI' si compone di tre plessi:

- la sede centrale in viale della Primavera, 207;
- la sede associata "Europa" in via Romolo Trinchieri, 49;
- la succursale in via delle Alzavole, 25 (zona Torre Maura).

L'I.I.S.S. "G. Ambrosoli" dispone di edifici e strutture in ottimo stato.

Le tre sedi sono facilmente raggiungibili dai mezzi del trasporto pubblico.

Indirizzi: Ist. Tecnico: Amministrazione, Finanza e Marketing;

Amministrazione, Finanza e Marketing - Curvatura Sportiva;

Sistemi Informativi Aziendali;

Costruzioni, Ambiente e Territorio;

Amministrazione, Finanza e Marketing - Istruzione per Adulti;

Costruzioni, Ambiente e Territorio - Istruzione per Adulti;

Indirizzi: Ist professionale: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie-Ottica;

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie-Odontotecnica;

Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie-Ottica - Istruzione per Adulti;

I plessi si caratterizzano per la presenza di laboratori tecnologicamente avanzati, mentre il numero di computer e/o tablet ogni 100 studenti è superiore alla media nazionale.

L'informatizzazione e la formazione media delle famiglie all'utilizzo degli strumenti tecnologici è accettabile (come dimostra l'utilizzo del registro elettronico). Sono state allestite nuove aule 4.0 e aule multivisione con schermi interattivi per agevolare le nuove metodologie didattiche quali la Flipped Classroom, Debate, Cooperative learning, produzione di materiali digitali (Book in Progress, Avanguardie Educative). Tutte le aule di tutte le sedi dell'Istituto sono equipaggiate con Monitor Interattivi touch-screen collegati ad Internet tramite connessione a fibra ottica.



Sono presenti due aule 4.0 con tre Schermi Interattivi, Server e Tablet ed infrastrutture per l'applicazione di metodologie di innovazione didattica per il successo formativo.

Tutto l'Istituto è dotato di un servizio di posta elettronica interna che ha permesso l'installazione di piattaforme Google con l'attivazione di Google-Classroom.

### **Vincoli**

Parziale informatizzazione di una minoranza delle famiglie rispetto all'utilizzo degli strumenti tecnologici (registro elettronico).

Le molte attività curriculari rendono talvolta complessa la pianificazione di alcune didattiche sperimentali, soprattutto nella sede di viale della Primavera, per i pochi spazi liberi a disposizione. Durante l'anno scolastico 2020/21, a seguito dell'emergenza pandemica, secondo le direttive del MI, è stato necessario far turnare gli studenti nei laboratori di Ottica e Odontotecnica, nonché nei laboratori informatici.



# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### GIORGIO AMBROSOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
<b>Tipologia scuola</b>	ISTITUTO SUPERIORE
<b>Codice</b>	RMIS034007
<b>Indirizzo</b>	VIALE DELLA PRIMAVERA, 207 ROMA 00172 ROMA
<b>Telefono</b>	06121122725
<b>Email</b>	RMIS034007@istruzione.it rmis034007@pec.istruzione.it

## Plessi

### EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

RMRI03401V

Indirizzo

VIA ROMOLO TRINCHIERI, 49 - 00172 ROMA



## PERCORSO II LIVELLO EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice RMRI034518

Indirizzo VIA ROMOLO TRINCHIERI, 49 - 00172 ROMA

## BOTTICELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice RMTD03401D

Indirizzo VIALE DELLA PRIMAVERA, 207 ROMA 00172 ROMA

## PERCORSO II LIVELLO -BOTTICELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice RMTD03451V

Indirizzo

VIA ROMOLO TRINCHIERI, 49 00172 ROMA



## BOAGA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice RMTL03401X

Indirizzo VIALE DELLA PRIMAVERA, 207 ROMA 00172 ROMA

## PERCORSO II LIVELLO BOAGA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice RMTL034519

Indirizzo VIA ROMOLO TRINCHIERI, 49 00172 ROMA



## Approfondimento

---

Nella sede di **Via della Primavera**, 207 sono presenti gli Indirizzi di Studio:

- ☐ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- ☐ AFM-POTENZIAMENTO SPORTIVO
- ☐ COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- ☐ SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nella sede di **Via Romolo Trinchieri**, 49, sono presenti gli Indirizzi di Studio:

- ☐ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- ☐ ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ☐ ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- ☐ GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO DELL'AMBIENTE

Sono attivati i percorsi di **II livello** rivolti agli adulti con i seguenti Indirizzi di Studio:

- ☐ ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- ☐ AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING (ex RAGIONIERI)
- ☐ COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (ex GEOMETRI)

Nella sede di **Via delle Alzavole**, 25 sono presenti gli Indirizzi di Studio:

- ☐ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- ☐ AFM-POTENZIAMENTO SPORTIVO
- ☐ COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- ☐ SISTEMI INFORMATIVI



L'I.I.S.S. "G. Ambrosoli" è un'istituzione statale, sito nel quartiere di Centocelle, con oltre cinquanta anni di storia. Nel 1967/68 fu costituito l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri, denominato "Via della Primavera"; nel corso degli anni è stato modificato il nome e sono state occupate diverse sedi succursali assegnando ai due corsi le denominazioni "I.T.S.C. S. Botticelli" e I.T.S.G. "G.Boaga". Dal 2008/09 l'Istituto è stato intitolato alla memoria dell'avvocato Giorgio Ambrosoli.

L'I.P.S.I.A. "Europa" nasce nel 1978, in Via Aquilonia, inizialmente come succursale dell'Istituto "E. De Amicis"; negli anni '80 diviene IPSIA "Via Aquilonia", poi prende la denominazione "Europa" e, nel 1989/90, si trasferisce nella sede di Via Romolo Trinchieri n°49; successivamente, con i Piani di Dimensionamento dell'U.S.R. - Direzione Generale, è unito, nell'anno 2010/11, all'I.P.S. "V. Woolf", dapprima con la denominazione I.I.S. "Circonvallazione Casilina 119", poi I.I.S. "Europa - V. Woolf" ed infine, nell'anno scolastico 2018/19, diviene sede associata dell'I.I.S.S. "G. Ambrosoli.

Sono attivati i percorsi di II livello (corsi serali), rivolti a studenti lavoratori, alla riqualificazione di giovani non occupati e a quanti, in età adulta, hanno il desiderio di riprendere gli studi, sia per curiosità intellettuale, sia perché necessitano di una certificazione utile per la propria professione. Si tratta di corsi serali per "Amministrazione, Finanza e Marketing - Ragionieri" e "Costruzioni, Ambiente e Territorio - Geometri" e per "Servizi Socio-Sanitari - Ottico", con un percorso triennale.

Le lezioni dei suddetti corsi si svolgono nella sede di Via R. Trinchieri.

I diplomati dell'indirizzo Costruzioni, ambiente e Territorio - Geometri- dopo un breve tirocinio post diploma - potranno iscriversi al Collegio dei Geometri per esercitare la professione.

La sede associata "Europa" è tra le poche scuole statali che in Italia formano tecnici specializzati, operanti nel campo delle "Arti Ausiliarie della Professione Sanitaria di Odontotecnici e di Ottici". Alla fine del percorso di studi, dopo aver superato l'Esame di Stato, i diplomati potranno sostenere in sede, l'esame per l'abilitazione che consentirà loro l'esercizio della professione.

Qualora necessario, l'Istituto adotta interventi di scuola in ospedale oppure di scuola domiciliare.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Informatica	8
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Odontotecnico	5
	Scienze	1
	Ottico	3
	Sala Fusioni	1
	CAD	3
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Aule Alta Tecnologia	5
Strutture sportive	Palestra	4

Servizi

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei  
laboratori LIM e SmartTV  
(dotazioni

3

2

0

multimediali) presenti nei  
laboratori. LIM e SmartTV



---

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

## Approfondimento

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Negli ultimi anni sono state allestite nuove aule 4.0 e aule multivisione con schermi interattivi per agevolare le nuove metodologie didattiche quali la Flipped Classroom, debate, Cooperative learning, produzione di materiali digitali (Book in Progress, Avanguardie Educative).

Tutte le aule di tutte le sedi dell'Istituto sono equipaggiate con Monitor Interattivi touch-screen collegati ad Internet tramite connessione a fibra ottica. Sono presenti due aule 4.0 con tre Schermi Interattivi, Server e Tablet ed infrastrutture per l'applicazione di metodologie di innovazione didattica per il successo formativo.

### Fabbisogno di Attrezzature e Infrastrutture

Si prevede nel corso del triennio 2025-2026; 2026-2027; 2027-2028 di continuare ad installare dotazioni per agevolare l'applicazione di metodologie didattiche alternative di innovazione didattica per il successo formativo.



## Risorse professionali

### Opportunità

L'Istituto vanta la presenza di docenti stabili da anni nella scuola il che assicura stabilità e professionalità.

I diversi indirizzi, in particolare, prevedono la presenza di docenti/professionisti con diverse specializzazioni ed esperienze lavorative extra-scolastiche (ingegneri, odontoiatri, oculisti, architetti, avvocati, commercialisti, informatici, etc..) che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza.

Si rileva la presenza di una fascia di docenti motivati, attenti alle innovazioni e desiderosi di migliorare gli standard di apprendimento degli allievi.

L'organico potenziato ha dato modo alla scuola di migliorare l'Offerta Formativa.

### Vincoli

Una parte dei docenti presenta ancora alcune difficoltà, in fase di superamento in tempi brevi, nell'organizzare didattiche innovative che utilizzino tecnologie informatiche o nuovi metodi didattici. Sono in fase di realizzazione, tuttavia, attività di formazione ed è in atto un ricambio generazionale del personale.

### ORGANICO DOCENTI

L'organico del personale docente è costituito nel triennio 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028:

- dalle cattedre computate sulle classi e sulle ore curricolari previste dai Piani degli Studi degli Istituti Tecnici e Professionali;
- dal fabbisogno orario determinato dal progetto di flessibilità e autonomia (DPR 275/99)
- dalle ore dedicate alle attività di potenziamento (anche per le cattedre di sostegno).

Sono previsti nel corso del triennio 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028:

AREA PROGETTUALE GRAFICA:	n. 1 Docente
AREA LINGUA STRANIERA:	n. 1 Docente
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA:	n. 3 Docenti
AREA SOCIOECONOMICA E PER LA LEGALITA':	n. 1 Docente
AREA MOTORIA E SPORTIVA	n. 1 Docente



## ORGANICO ATA

L'organico del personale ATA deve essere adeguato al fabbisogno orario richiesto nella peculiarità degli indirizzi attivati e in funzione della tipologia dell'edificio per assicurare nel triennio 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028:

- la copertura dell'attività formativa;
- lo svolgimento dei compiti in relazione alla complessità dei nuovi procedimenti amministrativi, tecnici e ausiliari;
- l'ottimizzazione dell'organizzazione dell'apertura dei plessi per l'insegnamento alla scuola serale per gli adulti.

Si prevede nel corso del triennio, formazione professionale per qualifica connessa alla complessità del lavoro e la formazione dei collaboratori scolastici, nel caso di necessità emergenti, per l'Assistenza di base.

### **Innovazione Metodologica, Tecnologica e Formazione**

L'Istituto segue corsi di formazione e aggiornamento per i Docenti e il personale ATA previsti in ambito 3 finalizzati a rafforzare le professionalità operanti nell'istituto. Tali azioni sono parte integrante del PTOF.

## Le scelte strategiche

### Aspetti generali

Compito dell'Istituto è il perseguimento dei seguenti principi:

1. assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base
2. offrire un processo di istruzione, nel rispetto dell'individualizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento, vissuto da ogni studente e dalle famiglie come formazione della persona e del cittadino, capace di far maturare una coscienza civica e sociale, costruita sul dialogo, la legalità e la responsabilità personale.
3. promozione di valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione;
4. attenzione alla cultura della legalità, della cittadinanza, della libertà, del rispetto dell'ambiente, della sicurezza;
5. sviluppo equilibrato della personalità dello studente;
6. innovazione della didattica attraverso metodologie alternative alla lezione frontale e pratiche esperienziali e laboratoriali;
7. promozione della cultura d'impresa e dell'utilizzo delle tecnologie;
8. sviluppo delle capacità comunicative nelle lingue straniere e di quelle creative di tipo progettuale;
9. educazione allo spirito d'imprenditorialità per preparare gli studenti alla vita professionale ed universitaria, in interazione col territorio e in risposta alle recenti richieste del mondo del lavoro.

**Le finalità del progetto educativo sono le seguenti:**

1. sviluppare nello studente la consapevolezza che lo studio e l'apprendimento sono momenti fondamentali nella costruzione della propria personalità
2. stabilire con gli studenti e con le famiglie, anche con quelle dei diversamente abili, rapporti ispirati al dialogo responsabile e alla trasparenza
3. potenziare la capacità di una coscienza critica nei confronti del loro impegno e dei risultati in relazione al lavoro scolastico
4. formare una coscienza civile che induca a vivere consapevolmente nella dimensione pubblica, educi alla legalità, consenta di apprezzare i valori democratici e di contribuire alla loro crescita
5. promuovere la solidarietà sociale, la tolleranza, l'accettazione della diversità in tutte le sue manifestazioni
6. valorizzare l'interscambio e le relazioni reciproche tra persone, popoli e culture
7. promuovere una cultura basata sul rispetto e la tutela dell'ambiente
8. promuovere l'educazione alla salute, sia sanitaria che alimentare.

Gli obiettivi comuni a tutte le discipline concorrono al conseguimento da parte degli studenti di una formazione articolata secondo la **dimensione etico-civile, culturale e professionale** e caratterizzata dalle seguenti specificità:

**A) Dimensione etico-civile**

- a. interagire costruttivamente, con contributi personali, in ambiti di discussione libera e guidata
- b. valorizzare gli apporti culturali della tradizione (cogliendoli nella loro evoluzione) e reagire positivamente al nuovo
- c. assumere responsabilità dirette nella costruzione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali
- d. operare confronti fra modelli, opinioni e contesti diversi e rapportarsi criticamente con essi
- e. cogliere l'importanza ed il valore della legalità, della correttezza, della puntualità e della precisione
- f. lavorare in maniera autonoma o integrarsi in un lavoro organizzato in equipe
- g. possedere una formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

**B) Dimensione culturale**

- a. utilizzare processi cognitivi per una corretta decodificazione della realtà
- b. utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici
- c. osservare con criteri di logica consequenzialità i fenomeni e i contesti considerati
- d. essere flessibili e capaci di adattarsi a situazioni nuove sviluppando l'attitudine all'autoapprendimento
- e. mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione, anche in una diversa realtà linguistica
- f. assumere un atteggiamento interculturale anche attraverso la padronanza di una lingua straniera
- g. documentare e organizzare chiaramente ed adeguatamente il proprio lavoro.

**C) Dimensione professionale**

- a. consolidare la competenza in area comune
- b. consolidare la competenza in relativamente ai settori tecnici e professionali coinvolti
- c. riconoscere i vari aspetti dell'attività professionale quale elemento collocato in un sistema dinamico ed in relazione interdipendente con l'ambiente esterno.
- d. elaborare in modo preciso e logico le procedure tipiche delle azioni tecniche e professionali, utilizzando concetti e strumenti acquisiti anche in campi diversi.
- e. acquisizione di competenze per il proseguimento negli studi universitari
- f. acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/RMIS034007/giorgio-ambrosoli/valutazione/>

## **Risultati scolastici**

### **Opportunità**

Analizzando la distribuzione degli studenti dell'ISTITUTO TECNICO per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, emerge una corrispondenza con il dato medio nazionale con una percentuale superiore nella fascia di voto 91-100 .

Per le classi dell'ISTITUTO PROFESSIONALE la percentuale degli studenti con sospensione di giudizio è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La media degli ammessi alle classi successive è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Notevolmente migliorata la percentuale di alunni che hanno conseguito il voto dell'esame di stato tra il 91 e il 100 anche nell'Istituto professionale

### **Vincoli**

Qualche criticità nel passaggio degli studenti dal biennio al terzo anno

## **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Opportunità**

Dalla lettura dei Dati Generali delle Rilevazioni Nazionali si evince che le competenze in Italiano si attestano ad un livello medio, superando i livelli raggiunti prima della pandemia.

Risultati in crescita si registrano in Inglese Listening, mentre per matematica restano stabili.

### **Vincoli**

Si registra una lieve flessione nell'Inglese Reading.

## **Competenze chiave europee di cittadinanza attiva.**

### **Opportunità**

Gli studenti contribuiscono alla vita della comunità e partecipano in congrua misura alle assemblee studentesche e alle votazioni per il rinnovo degli organi collegiali. La quasi totalità dei discenti partecipa proficuamente alle attività di gruppo e laboratoriali, ai PCTO (ex Alternanza Scuola- Lavoro) e ai progetti di Istituto.

La scuola adotta criteri di valutazione comuni sia per il profitto che per il comportamento. La scuola ha definito regole di comportamento, che sono conosciute e utilizzate da tutti i Consigli di classe. Qualora emergano relazioni problematiche tra le varie componenti scolastiche la scuola interviene con interventi appropriati, che raggiungono quasi sempre gli obiettivi attesi.

### **Vincoli**

L'attuazione delle nuove Linee Guida è nella fase iniziale.

## **Risultati a distanza**

### **Opportunità**

I diplomati che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma sono superiori alla media regionale. Le iscrizioni nelle facoltà di Architettura, Scienze Motorie ed Economia sono più numerose della media regionale e nazionale. L'Istituto Tecnico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio è il primo Istituto di Roma per risultati conseguiti dagli alunni all'Università (indagine Fondazione Agnelli - 2019).

Anche per gli indirizzi di Odontotecnica, Ottica e di AFM i diplomati sono in ottima posizione. Analogamente per la situazione lavorativa si registra un alto tasso di occupazione durante i primi due anni post-diploma.

### **Vincoli**

In fase di organizzazione dei percorsi, sarebbe necessaria una maggiore strutturazione dei profili degli alunni per il loro futuro universitario e lavorativo e per migliorare le azioni di orientamento.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### 1 - PRIORITA' (Annuali)

- innalzamento dei livelli dei risultati scolastici degli studenti in area umanistica, scientifica e di indirizzo (Amministrazione, Finanza e Marketing - AFM; Sistema Informativo Aziendale - SIA; Costruzioni Ambiente e Territorio - CAT; Professioni Sanitarie - Ottici e Odontotecnici);
- innalzamento del livello di competenza conseguito in ambito linguistico e logico matematico nelle prove standardizzate nazionali.

### 2 - TRAGUARDI (Triennali)

- riduzione dei debiti formativi e delle non ammissioni, valorizzazione delle eccellenze;
- riduzione dei rischi della dispersione scolastica;
- miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni;
- raggiungimento di livelli superiori degli esiti delle prove nazionali Italiano/Matematica.

## 2. AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA' E TRAGUARDI

### 2.1 - OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, Progettazione e	Elaborazione del curriculum interdisciplinare per competenze sulla base di: assi culturali, metodologie didattiche alternative e uso delle nuove tecnologie strumentali
-------------------------------	---

valutazione	
	Aumento dell'applicazione quote autonomia e flessibilità didattica (DPR 275/99)
	Coordinamento dell'azione unitaria per realizzare una omogeneità di intenti e di azioni (Dipartimenti, Consigli di Classe)
Ambiente di Apprendimento	Estensione della tipologia classe 3.0 e 2.0
	Applicazione delle quote autonomia e flessibilità nell'orario scolastico
	Apertura pomeridiana per le attività curriculari e aggiuntive

Inclusione e differenziazione	Favorire il recupero e potenziamento tramite le metodologie didattiche alternative e l'uso delle nuove tecnologie strumentali. Impiego di metodologie funzionali all'inclusione attraverso l'accesso a strumenti e software digitali che garantiscano l'acquisizione di contenuti e competenze per tutti gli alunni BES.
Continuità e Orientamento	Sviluppare il processo di continuità con la scuola media inferiore, con l'Università e l'ITS, con il mondo del lavoro con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Corsi di aggiornamento curricolo interdisciplinare per competenze sulla base di: assi culturali, metodologie
	Corso di aggiornamento personale ATA
	Incrementare l'uso del sito web e del Registro Elettronico per facilitare la comunicazione interno scuola, scuola-famiglia-territorio

	Sviluppo del personale Docente sulla domanda formativa soggettiva e oggettiva, progetto curricolo e valutazione correlata
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corsi di formazione per i Docenti sulla innovazione metodologica, sull'uso delle nuove tecnologie strumentali e sull'aggiornamento professionale di indirizzo
	Formazione e aggiornamento personale ATA

## PIANO di MIGLIORAMENTO

[https://iissambrosoli.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/09/Atto di indirizzo AMBROSOLI 2025-2026 2026-2027 2027-2028 1 FIRM.pdf](https://iissambrosoli.edu.it/sito/wp-content/uploads/2024/09/Atto_di_indirizzo_AMBROSOLI_2025-2026_2026-2027_2027-2028_1_FIRM.pdf)

### 3.2.1 I campi di potenziamento

I campi di potenziamento sono individuati in base al Rapporto di Autovalutazione, alle indicazioni dei Dipartimenti, alle Priorità e ai Traguardi.

CAMPI di POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI ART. 1, COMMA 7, L. 107/2015	
Potenziamento Umanistico	a	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
	b	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
	c	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
	d	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
	e	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
	g	definizione di un sistema di orientamento.

1 Potenziamen to Linguistico	a	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
3 Potenziamen to Scientifico	a	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
	b	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
	c	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
	d	definizione di un sistema di orientamento.
4 Potenziamento socio economico per la legalità	a	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
	b	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
	c	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7, L. 107/2015)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti definizione di un sistema di orientamento

## Traguardi attesi in uscita

### ISTITUTO PROFESSIONALE

A seguito della Revisione dei percorsi degli Istituti professionali, nel rispetto del D.Lvo 61/2017 vengono di seguito indicate in tabelle **le competenze di indirizzo dei percorsi professionali riformati** e le competenze generali secondo cui la scuola costruisce il Progetto Formativo Individuale, nonché l'apprendimento necessario alle studentesse e agli studenti per permettere

loro di essere in grado di orientare al successo il proprio progetto di vita e di lavoro.

## COMPETENZE GENERALI PER GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI

COMPETENZE GENERALI PER GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI	
<b>Competenza n. 1</b>	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
<b>Competenza n. 2</b>	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
<b>Competenza n. 3</b>	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<b>Competenza n. 4</b>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<b>Competenza n. 5</b>	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
<b>Competenza n. 6</b>	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
<b>Competenza n. 7</b>	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<b>Competenza n. 8</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
<b>Competenza n. 9</b>	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
<b>Competenza n. 10</b>	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
<b>Competenza n. 11</b>	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

<b>Competenza n. 12</b>	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
-------------------------	--

## COMPETENZE di INDIRIZZO

### ARTI AUSILIARIE delle PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOTECNICO

COMPETENZE DI INDIRIZZO: ODONTOTECNICO	
<b>Competenza n. 1</b>	Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
<b>Competenza n. 2</b>	Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
<b>Competenza n. 3</b>	Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
<b>Competenza n. 4</b>	Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
<b>Competenza n. 5</b>	Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
<b>Competenza n. 6</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## ARTI AUSILIARIE delle PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO

COMPETENZE DI INDIRIZZO: OTTICO	
<b>Competenza n. 1</b>	Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
<b>Competenza n. 2</b>	Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
<b>Competenza n. 3</b>	Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
<b>Competenza n. 4</b>	Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
<b>Competenza n. 5</b>	Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
<b>Competenza n. 6</b>	Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

## GESTIONE delle ACQUE e RISANAMENTO AMBIENTALE

### COMPETENZE DI INDIRIZZO: GARA

<b>Competenza n. 1</b>	collabora alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;
<b>Competenza n. 2</b>	interviene nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
<b>Competenza n. 3</b>	controlla e gestisce gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati;
<b>Competenza n. 4</b>	analizza e interpreta planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici;
<b>Competenza n. 5</b>	diagnostica le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito;
<b>Competenza n. 6</b>	contribuisce alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicura il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti;
<b>Competenza n. 7</b>	cura la manutenzione delle reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria;
<b>Competenza n. 8</b>	gestisce e coordina lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature;
<b>Competenza n. 9</b>	gestisce una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani;
<b>Competenza n. 10</b>	gestisce interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.

## ISTITUTO TECNICO

L'Istituto Tecnico di Via della Primavera e di Via delle Alzavole offre i percorsi di Amministrazione, Finanza, Marketing, Costruzioni, Ambiente e Territorio, e la Curvatura Sportiva di A.F.M.

A.F.M. presenta un biennio comune, mentre nel successivo triennio, abbiamo le due articolazioni: Sistemi Informatici Aziendali e Amministrazione, Finanza, Marketing.

### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA	
<b>Competenza N° 1</b>	utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
<b>Competenza N° 2</b>	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<b>Competenza N° 3</b>	utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
<b>Competenza N° 4</b>	utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<b>Competenza N° 5</b>	padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
<b>Competenza N° 6</b>	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
<b>Competenza N° 7</b>	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
<b>Competenza N° 8</b>	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

<b>Competenza N° 9</b>	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
<b>Competenza N° 10</b>	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

## COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

### PROFILO CAT

La rapida e continua evoluzione della società influenza tutti i settori della produzione ed anche il mondo delle costruzioni richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse. La figura del diplomato CAT si colloca in questo scenario con le elevate conoscenze previste dal piano di studi ed è quindi in grado di far fronte ai profondi cambiamenti che riguardano il settore delle costruzioni e che interessano:

- Il risanamento strutturale ed architettonico di edifici;
- la salvaguardia paesaggistica e del territorio;
- il contenimento dei consumi energetici;
- l'impiego delle fonti energetiche alternative;
- la sicurezza e la gestione dei cantieri edili.

Questi scenari operativi, accanto a quelli storici del geometra, offrono ai futuri diplomati CAT ampie opportunità di ingresso nel mondo del lavoro, oltre a consentire l'iscrizione all'università.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	
<b>Competenza N° 1</b>	selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
<b>Competenza N° 2</b>	rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
<b>Competenza N° 3</b>	applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
<b>Competenza N° 4</b>	utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
<b>Competenza N° 5</b>	tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
<b>Competenza N° 6</b>	compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
<b>Competenza N° 7</b>	eseguire le operazioni catastali, gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e predisporre computi metrici.

<b>Competenza N° 8</b>	organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
------------------------	--

## AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	
<b>Competenza N° 1</b>	riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
<b>Competenza N° 2</b>	riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.
<b>Competenza N° 3</b>	riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
<b>Competenza N° 4</b>	individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
<b>Competenza N° 5</b>	interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
<b>Competenza N° 6</b>	riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
<b>Competenza N° 7</b>	individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
<b>Competenza N° 8</b>	gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
<b>Competenza N° 9</b>	applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
<b>Competenza N° 10</b>	inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
<b>Competenza N° 11</b>	orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

<b>Competenza N° 12</b>	utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
<b>Competenza N° 13</b>	analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, CURVATURA SPORTIVA**

Nel corso A.F.M., Curvatura Sportiva, lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale e consapevole dopo aver conosciuto ed essersi cimentato nell'apprendimento di svariate tecniche sportive.

Attraverso la conoscenza e l'applicazione di diversi giochi sportivi saprà vivere l'agonismo con corretta etica, rispetto delle regole e FairPlay.

Lo studente dimostrerà di aver acquisito stili di vita e comportamenti adeguati a mantenere la propria salute non solo attraverso la pratica di un'attività fisico-sportiva, ma anche grazie ad una corretta, bilanciata e consapevole alimentazione.

Lo studente dimostrerà, attraverso un comportamento responsabile, rispetto per l'ambiente tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludico-sportive in diversi ambiti (naturali e non) anche con l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche multimediali.

L'Istituto prevede di articolare la curvatura sportiva nei cinque anni con le seguenti attività sportive, così come di seguito specificato:

- anno I NUOTO;
- anno II PALLAVOLO;
- anno III TENNIS;
- anno IV ARTI MARZIALI;
- anno V FITNESS.

## **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **PERCORSI II LIVELLO**

I Percorsi di istruzione di secondo livello (corsi di istruzione per adulti), come quelli attivi presso il nostro Istituto, sono articolati in due fasi didattiche:

1. primo periodo didattico (due anni scolastici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
2. secondo periodo didattico (un anno scolastico), finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

Alla fine dei tre anni si arriverà a sostenere l'Esame di Stato nella stessa sessione e con le stesse modalità dei corsi diurni, ottenendo così un diploma con le stesse caratteristiche del diploma preso con i corsi diurni.

## INSEGNAMENTI e QUADRI ORARI

### QUADRO ORARIO ODONTOTECNICA

	Classe I	C o p	Classe II	C o p	Class e III	C o p	Classe IV	C o p	Classe V	C o p
ITALIANO	4		4		4		4		4	
STORIA	1		1		2		2		2	
INGLESE	3		3		2		2		2	
GEOGRAFIA	1		1							
MATEMATICA	4		4		3		3		3	
DIRITTO/ECONOMIA	2		2							
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	4	2	4	2						
SCIENZE MOTORIE	2		2		2		2		2	
IRC	1		1		1		1		1	
TECN. INFORM. COM.	2	2	2	2						
DIRIT. LEG. SOC.SANIT.									2	2
SCIENZE dei MATERIALI					4	3	4	3	4	4
DISCIPLINE SANITARIE	2		2		3	2				
GNATOLOGIA							3	2	3	3
RAPPR. e MODELLAZ.	2	2	2	2	4	4	4	4	4	4

LABOR. ODONTOTECN.	4		4		7		7		9	
cop. LAB. ODONTOT.		6		6		9		9		9
TOTALE	32		32		32		32		32	

Legenda: COP = Compresenza

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.

Le

### QUADRO ORARIO OTTICA

	Classe I	C o p	Classe II	C o p	Classe III	C o p	Classe IV	C o p	Classe V	C o p
ITALIANO	4		4		4		4		4	
STORIA	1		1		2		2		2	
INGLESE	3		3		2		2		2	
GEOGRAFIA	1		1							
MATEMATICA	4		4		3		3		3	
DIRITTO/ECONOMIA	2		2							
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	4	2	4	2						
SCIENZE MOTORIE	2		2		2		2		2	
IRC	1		1		1		1		1	
TECN. INFOR. COM.	2	2	2	2						
DIR. e LEG. S. SANIT.									2	2

OTTICA					4	4	4	4	4	3
DISCIPLINE SANITARIE	2		2		3	3	5	5	5	4
ESERC.di LENTI OFT.	4		4		5		2		2	
ESERC.di CONTATT .					2		3		2	
ESERC.di OPTOMET.					4	2	4		3	
Cop. LABOR. OTTICA		6		6		9		9		9
TOTALE	32		32		32		32		32	

Legenda: COP = Compresenza

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.

**QUADRO ORARIO GARA  
"Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale"**

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi</b>					
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2			

DIRITTO ed ECONOMIA	<b>2</b>	<b>2</b>			
SCIENZE INTEGRATE	<b>4</b>	<b>4</b>			
TECNOLOGIA dell' INFORMAZIONE e COMUNIC.	<b>2</b>	<b>2</b>			
SCIENZE MOTORIE	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
IRC	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Area di Indirizzo</b>					
LABORATORI TECNOLOGICI ed ESERCITAZIONI	<b>4</b>	<b>4</b>			
TECNOLOGIE delle RISORSE IDRIC. e GEOLOG.	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
CHIMICA APPLICATA a GEST. del RISOR. IDRICHE e RISANAMENTO. AMBIENTALE			<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
MICROBIOLOGIA APPLICATA alla GESTIONE e RISANAMENTO AMBIENTALE.			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
TECNICHE di GEST. E CONTR. di RETI e IMPIANTI CIVILI e INDUSTRIALI			<b>5 \ 6</b>	<b>5 \ 6</b>	<b>5 \ 6</b>

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.

## QUADRO ORARIO A.F.M.

<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING</b>					
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>					
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Cl. I</b>	<b>Cl. II</b>	<b>Cl. III</b>	<b>Cl. IV</b>	<b>Cl. V</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA *</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>MATEMATICA</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>DIRITTO</b>			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>ECONOMIA POLITICA</b>			<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>SCIENZE INTEGRATE (SC. TERRA e BIOL.)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>SCIENZE INTEGRATE (FISICA)</b>	<b>2</b>	<b>0</b>			
<b>SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)</b>	<b>0</b>	<b>2</b>			
<b>INFORMATICA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

\* Per la II Lingua Comunitaria è possibile l'opzione tra Francese e Spagnolo.  
Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.

**QUADRO ORARIO S. I. A.**

<b>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>					
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>					
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Cl. I</b>	<b>Cl. II</b>	<b>Cl. III</b>	<b>Cl. IV</b>	<b>Cl. V</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>		
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>MATEMATICA</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>DIRITTO</b>			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>ECONOMIA POLITICA</b>			<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>			<b>4</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

<b>SCIENZE INTEGRATE (SC. TERRA e BIOL.)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>SCIENZE INTEGRATE (FISICA)</b>	<b>2</b>	<b>0</b>			
<b>SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)</b>	<b>0</b>	<b>2</b>			
<b>INFORMATICA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.

## QUADRO ORARIO C.A.T.

<b>COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO</b>					
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>					
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Cl. I</b>	<b>Cl. II</b>	<b>Cl. III</b>	<b>Cl. IV</b>	<b>Cl. V</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4*</b>	<b>4*</b>	<b>3</b>
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>1</b>				
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>SCIENZE INTEGRATE (SC. TERRA e BIOL.)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>SCIENZE INTEGRATE (FISICA)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>INFORMATICA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TECNOLOGIE INFORMATICHE</b>	<b>3</b>				
<b>SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE</b>		<b>3</b>			
<b>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI e IMP.</b>			<b>7</b>	<b>6</b>	<b>7</b>

<b>GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO</b>			<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>TOPOGRAFIA</b>			<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>GESTIONE CANT. e SICUREZ. sul LAVORO</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.

\* un'ora di Complementi di Matematica

## PERCORSI II LIVELLO

### QUADRO ORARIO A.F.M. (II livello)

<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING</b>			
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Lingua francese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Diritto</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Economia politica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Economia Aziendale</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

<b>I.R.C.</b>		<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>2 3</b>	<b>23</b>	<b>24</b>

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.

## QUADRO ORARIO C.A.T. (II livello)

<b>COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO</b>			
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Geopedologia-Estimo</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Progettazione</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>Topografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Sicurezza</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

<b>compresenze</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
--------------------	----------	----------	----------

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.

## QUADRO ORARIO OTTICO (II livello)

<b>ARTI AUSILIARIE delle PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO</b>			
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Diritto</b>			<b>2</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Discipline Sanitarie</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Ottica/Ottica Applicata</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Es. lenti oftalmiche</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	
<b>Es. di optometria</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Es. di contattologia</b>		<b>3</b>	<b>2</b>

<b>compresenze</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
--------------------	----------	----------	----------

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.

## Curricolo di Istituto

### DETTAGLI: CURRICOLO DI SCUOLA

Il Regolamento sull'autonomia fissa i criteri che le istituzioni scolastiche devono osservare per l'elaborazione del curricolo.

In particolare stabilisce quali siano i riferimenti prescrittivi che riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

- a) gli obiettivi generali del processo formativo;
- b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni;
- c) le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale.

I saperi e le competenze sono riferiti agli assi culturali. Questi sono articolati in:

1. asse umanistico
2. asse storico - sociale
3. asse scientifico - matematico
4. asse tecnologico

1. Competenze di base: esprimono gli obiettivi da conseguire attraverso i percorsi formativi e la relazione tra un soggetto e l'assolvimento dei compiti associati ad un contesto.

2. Competenze tecnico - professionali: sono i saperi acquisiti (conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da svolgere in laboratorio secondo progetti predefiniti).

3. Competenze trasversali: sono l'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano all'individuo di fare fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti)

4. Competenze chiave di Cittadinanza: sono le capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte.

L'Istituto ha definito i percorsi curricolari all'interno delle singole discipline, prevedendo scale di valutazione standardizzate

# Educazione civica alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024)

Le linee guida sono ispirate agli **insegnamenti della Costituzione italiana**, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono **l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali** di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

## I tre nuovi nuclei tematici

Le Nuove Linee guida presentano nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali inquadrati in **tre nuclei tematici** da sviluppare in classe attraverso **attività e percorsi educativi**:

### COSTITUZIONE

L'obiettivo del primo nucleo tematico è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei **valori costituzionali** su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- **l'Educazione alla legalità**, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- **l'Educazione stradale**, intesa anche come sicurezza stradale;
- **L'educazione ai diritti e doveri**, intesi anche come **doveri civici**, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

### SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di **valorizzazione del lavoro**, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la **tutela dell'ambiente**, della **salute personale** e del **benessere collettivo**.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di **cultura di impresa** all'interno della prospettiva di **educazione al rispetto** e di **educazione ambientale**, rafforzando percorsi educativi di:

- **Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità**, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al **rispetto per le persone e l'ambiente**;
- **Valorizzazione del patrimonio culturale**, artistico e monumentale dell'Italia;
- **Educazione al benessere psicofisico** che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la **prevenzione alle dipendenze**;
- **Educazione finanziaria e assicurativa** per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della **tutela del risparmio** con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

### CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione **Cittadinanza digitale** si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli **sviluppi tecnologici** in campo digitale. In particolare, questa tematica mira a orientare le attività di Educazione Civica verso la **responsabilizzazione degli studenti** in relazione alle tecnologie e alla cultura digitale.

La Cittadinanza digitale intende sviluppare:

- il pensiero critico sulla **condivisione di dati e notizie** in rete;
- consapevolezza del concetto di **privacy** e tutela dell'identità personale

### Trasversalità dell'Educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica prevede un minimo di **33 ore annuali**, per ogni classe, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle **abilità** e

delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

Tutte le discipline didattiche possono essere orientate verso l'insegnamento dei **doveri e dei diritti**, promuovendo la **tutela del patrimonio ambientale e culturale e la consapevolezza dell'utilizzo delle nuove tecnologie**: questo tipo di approccio consente ai Consigli di Classe di sviluppare la dimensione civica in modo trasversale in modo da connettere le singole materie nell'impegno comune di accrescere il senso civico degli studenti.

I consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Nuove linee guida e di seguito elencati:

### Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

#### **Competenza 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### **Competenza n. 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

#### **Competenza n. 3**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Competenza n. 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

#### **Competenza n. 5**

*Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente*

#### **Competenza n. 6**

*Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

#### **Competenza n. 7**

*Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

#### **Competenza n. 8**

*Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*

**Competenza n. 9**

*Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità*

Nucleo concettuale: **CITTADINANZA DIGITALE**

**Competenza n. 10**

*Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

**Competenza n. 11**

*Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

**Competenza n. 12**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**NUCLEI DI APPRENDIMENTO DELLE CLASSI PRIME**

<b>Nuclei tematici</b>	<b>Competenze riferite alle Nuove linee guida</b>	<b>Traguardi di competenze per la Classe Prima</b>
Il concetto di Democrazia Individuo e società	1 ,2	Conoscere l'idea di Democrazia.
Tutela dell'ambiente	5	Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico
Democrazia a scuola	3	Conoscere e applicare il Regolamento scolastico

Utilizzo consapevole della comunicazione digitale	10	Saper distinguere tra fonti e opinioni. Adottare strategie per difendere se stessi e gli altri dai rischi della rete
---	----	---

#### NUCLEI DI APPRENDIMENTO DELLE CLASSI SECONDE

Nuclei tematici	Competenze riferite alle Nuove linee guida	Traguardi di competenze per la Classe Seconda
La Costituzione italiana La Repubblica e i suoi fondamenti	1,2	Conoscere la Carta costituzionale
Tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale	5	Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico. Preservare il patrimonio culturale
Identità e contenuti digitali	10	Sviluppare contenuti digitali in rete in modo consapevole
Utilizzo consapevole dei social network La violenza in Rete	10, 11, 12	Saper distinguere tra fonti e opinioni. Adottare strategie per difendere se stessi e gli altri dai rischi della rete

#### NUCLEI DI APPRENDIMENTO DELLE CLASSI TERZE

Nuclei tematici	Competenze riferite alle Nuove linee guida	Traguardi di competenze per la Classe Terza
La Costituzione e le tutele dell'uomo e del cittadino	1,2	Conoscere la Carta costituzionale
Sistemi economici	5	Conoscere i sistemi economici comprendendone gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita.
Tutela della salute	4	Conoscere i disturbi alimentari e adottare stili di vita sani. / Conoscere gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (Droghe, alcool, fumo/Riconoscere l'importanza della prevenzione a ogni forma di dipendenza.
Tutela del patrimonio ambientale, culturale e artistico	7	Adottare comportamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico
Identità e contenuti digitali	10	Sviluppare contenuti digitali in rete in modo consapevole
La dipendenza digitale Gestione dell'identità digitale	10, 11, 12	Saper distinguere tra fonti e opinioni. Adottare strategie per difendere se stessi e gli altri dai rischi della rete

#### NUCLEI DI APPRENDIMENTO DELLE CLASSI QUARTE

Nuclei tematici	Competenze riferite alle Nuove linee guida	Traguardi di competenze per la Classe Quarta
-----------------	--	--

La Costituzione : i diritti e i doveri del cittadino Il mondo del lavoro I diritti politici	1 ,3	Conoscere la Carta costituzionale/Individuare nella Costituzione i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo e del cittadino
Situazioni di rischio del proprio territorio	6	Adottare comportamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico
Gestione economica personale e familiare	8	Conoscere i sistemi economici comprendendone gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita.
Tutela della salute	4	Conoscere i disturbi alimentari e adottare stili di vita sani./ Conoscere gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (Droghe, alcool, fumo/Riconoscere l'importanza della prevenzione a ogni forma di dipendenza.
Tutela del patrimonio ambientale, culturale e artistico	7	Adottare comportamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico
Identità e contenuti digitali	10	Sviluppare contenuti digitali in rete in modo consapevole
La dipendenza digitale Gestione dell'identità digitale	10, 11, 12	Saper distinguere tra fonti e opinioni. Adottare strategie per difendere se stessi e gli altri dai rischi della rete

#### NUCLEI DI APPRENDIMENTO DELLE CLASSI QUINTE

Nuclei tematici	Competenze riferite alle Nuove linee guida	Traguardi di competenze per la Classe Quinta
Costituzioni a confronto Organismi internazionali Cittadinanza attiva	1 ,2 ,3	Conoscere la Carta costituzionale e rilevare le differenze con altre Carte costituzionali. Conoscere le strutture degli Organismi Internazionali/ Conoscere e rispettare le norme dello Stato di diritto
Sistemi economici	5	Conoscere i sistemi economici comprendendone gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita .
Tutela della salute	4	Conoscere i disturbi alimentari e adottare stili di vita sani./ Conoscere gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (Droghe, alcool, fumo/Riconoscere l'importanza della prevenzione a ogni forma di dipendenza.
Tutela del patrimonio ambientale, culturale e artistico	7	Adottare comportamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico
Identità e contenuti digitali	10	Sviluppare contenuti digitali in rete in modo consapevole

La dipendenza digitale Gestione dell'identità digitale	10, 11, 12	Saper distinguere tra fonti e opinioni. Adottare strategie per difendere se stessi e gli altri dai rischi della rete
---	------------	---

### Valutazione dell'educazione civica

La Legge stabilisce che l'insegnamento dell'educazione civica sia soggetto a **valutazioni periodiche e finali**. I criteri di valutazione, definiti dal Collegio dei docenti per ogni disciplina e inseriti nel PTOF, devono includere anche l'educazione civica.

Il **docente coordinatore dell'insegnamento**, individuato dal Consiglio delle singole classi, basandosi sugli elementi forniti dai colleghi del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione finale.

## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è costituito dagli assi culturali riferiti ai cinque anni di corso.

Tali assi sono stati declinati anno per anno e sono scaturiti dai profili di uscita dei diversi indirizzi. Queste indicazioni dovranno essere poi riportate nelle singole programmazioni di ciascuna disciplina.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istituto si propone, attraverso attività e percorsi didattici il più possibile vicini alla realtà del mondo d'oggi e alle nuove tecnologie, di:

favorire l'acquisizione di abilità di studio e di competenze specifiche di ogni disciplina; sviluppare il sorgere e il consolidarsi di capacità di ricerca e di scelte consapevoli in modo da sapersi orientare e collocare adeguatamente nella realtà socioculturale;

valorizzare la disponibilità al cambiamento, per gestire in maniera flessibile ed autonoma situazioni variegata e complesse e per adeguarsi ai mutamenti di una società in rapida e continua evoluzione;

stimolare l'attitudine all'autoformazione ed all'autovalutazione sistematica;

promuovere l'acquisizione di una professionalità di base, intesa come il complesso delle conoscenze e delle abilità fondamentali che si devono possedere per affrontare e risolvere i problemi specifici dell'area professionale prescelta o per la continuazione degli studi.

far acquisire una preparazione culturale e professionale che sappia ricorrere alle nuove tecnologie, senza per questo disconoscere la continua validità di supporti o modalità tradizionali.

promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 - Legge 107/2015); agli allievi deve essere assicurata un'adeguata informazione sulle regole dell'istituto scolastico in merito alla sicurezza e sui piani d'emergenza, oltre che essere addestrati alle procedure di evacuazione tramite simulazioni periodiche.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L' Istituto si propone, attraverso attività e percorsi didattici il più possibile vicini alla realtà del mondo d'oggi e alle nuove tecnologie, di:

favorire l'acquisizione di abilità di studio e di competenze specifiche di ogni disciplina; sviluppare il sorgere e il consolidarsi di capacità di ricerca e di scelte consapevoli in modo da sapersi orientare e collocare adeguatamente nella realtà socio culturale;

valorizzare la disponibilità al cambiamento, per gestire in maniera flessibile ed autonoma situazioni

variegate e complesse e per adeguarsi ai mutamenti di una società in rapida e continua evoluzione;  
 stimolare l'attitudine all'autoformazione ed all'autovalutazione sistematica;  
 promuovere l'acquisizione di una professionalità di base, intesa come il complesso delle conoscenze e delle abilità fondamentali che si devono possedere per affrontare e risolvere i problemi specifici dell'area professionale prescelta o per la continuazione degli studi; far  
 acquisire una preparazione culturale e professionale che sappia ricorrere alle nuove tecnologie, senza per questo disconoscere la continua validità di supporti o modalità tradizionali; promuovere e  
 divulgare la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 - Legge 107/2015);  
 agli allievi deve essere assicurata un'adeguata informazione sulle regole dell'istituto scolastico in merito alla sicurezza e sui piani d'emergenza, oltre che essere addestrati alle procedure di evacuazione tramite simulazioni periodiche.

### Assi Culturali e Dipartimenti

Come indicato nell'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico tra gli obiettivi di processo, l'elaborazione del curricolo interdisciplinare per competenze si fonda sugli Assi Culturali e sul coordinamento dell'azione unitaria dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Mentre gli assi culturali sono stati indicati dal Legislatore, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'articolazione dei seguenti Dipartimenti:

:

Dipartimento	classi di concorso
Linguistico	A012-AA24-AB24-AC24-IRC
Matematico-scientifico	A020-A021-A026-A034-A047-A048-A050-B003-B012

Tecnologico Costruzioni, Ambiente e Territorio	A008-A037-A051-B014-B017
Tecnologico Amministrazione, Finanza e Marketing	A041-A045-A046-A066-B016
Sostegno	ADSS Area unica di sostegno
Professionale Ottico	A020-B007-A015-A046
Professionale Odontotecnico	A015-A016-A034-B006-A046

## Obiettivi annuali per Assi Culturali

### *Asse Linguistico*

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>Classe PRIMA</b>	<b>Classe SECONDA</b>	<b>Classe TERZA</b>	<b>Classe QUARTA</b>	<b>Classe QUINTA</b>
---------------------------	---------------------	---------------------------	---------------------	--------------------------	----------------------

<p><b>Asse Linguistico</b></p> <p><i>Discipline:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>A012 Lingua e Letteratura italiana</b></li> </ul> <p><b>AA24, AB24, AC24 Lingue straniere (inglese, francese, spagnolo)</b></p> <p><b>Sostegno</b></p> <p><b>I.R.C.</b></p>	<p>1. Ascoltare, leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi scritti, visivi, orali e multimediali di vario tipo, imparando ad utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti semplici</p> <p>2. Conoscere le strutture di base della lingua e della sintassi della frase semplice</p> <p>3. Imparare a riconoscere la terminologia di base per ciascuna disciplina</p> <p>4. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole</p>	<p>1. Leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi scritti, visivi, orali e multimediali di vario tipo, utilizzando in maniera autonoma gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</p> <p>2. Comprendere in modo globale e produrre brevi testi scritti e orali su argomenti noti inerenti alla sfera disciplinare, personale e sociale</p> <p>3. Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione</p> <p>4. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p>1. Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura e della letteratura del periodo medioevale e umanistico-rinascimentale e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali</p> <p>2. Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi; rielaborare in forma personale i contenuti di un testo.</p> <p>3. Padroneggiare e la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>4. Correlare i fatti storici con i contesti ambientali, sociali, economici, istituzionali,</p>	<p>1. Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura, della letteratura del periodo dell'età moderna/inizio contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali</p> <p>2) Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari; rilevare analogie e differenze tra i fenomeni letterari; elaborare in forma personale i contenuti di un testo.</p> <p>3. Correlare i fatti storici con i contesti ambientali, sociali, economici, istituzionali, culturali entro i quali si svolgono</p> <p>4. Orientarsi, sulla base dello studio delle società del passato, nella complessa rete di relazioni sociali,</p>	<p>1. Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura e della letteratura, delle arti del periodo dell'età contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali</p> <p>2. Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari; rilevare analogie e differenze tra i fenomeni letterari; rielaborare in forma personale i contenuti di un testo.</p> <p>3. Saper parlare in pubblico e saper argomentare usando la lingua in modo flessibile in qualsiasi ambito della comunicazione (formale, professionale, etico-civile, ecc.).</p> <p>4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici</p>
--	--	--	--	---	---

	<p>fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>6. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento o dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>6. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>culturali entro i quali si svolgono.</p> <p>5. Orientarsi, sulla base dello studio delle società del passato, nella complessa rete di relazioni sociali, politiche, economiche e culturali del mondo attuale.</p> <p>6. Descrivere, analizzare, comprendere i fenomeni storici e metterli in relazione.</p> <p>7. Conoscere le diverse forme di sapere rispettando gli orientamenti socio-culturali comunitari e internazionali.</p>	<p>politiche, economiche e culturali del mondo attuale</p> <p>5. Descrivere, analizzare, comprendere i fenomeni storici e metterli in relazione.</p> <p>6. Conoscere le diverse forme di sapere rispettando gli orientamenti socio-culturali comunitari e internazionali</p>	<p>dell'approccio storico per porsi con atteggiamento responsabile, autonomo e critico nei confronti della realtà</p> <p>5. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.</p> <p>6. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>7. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
--	---	---	---	--	---

**Obiettivi annuali per Assi Culturali*****Asse Scientifico- Matematico***

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>Classe PRIMA</b>	<b>Classe SECONDA</b>	<b>Classe TERZA</b>	<b>Classe QUARTA</b>	<b>Classe QUINTA</b>
---------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	--------------------------	--------------------------

<p style="text-align: center;"><b>Asse SCIENTIFICO- MATEMATIC O</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A20 A21 A26 A34 A47 A48 A50</b></p>	<p>1. Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.</p> <p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia a partire dall'esperienza.</p> <p>3. Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo.</p> <p>4. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.</p> <p>5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<p>1. Analizzare i dati raccolti e interpretarli, sviluppando deduzioni e semplici ragionamenti sugli stessi.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici casi.</p> <p>2. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>4. Saper gestire esperienze motorie e sportive rispettando le regole.</p> <p>5. Praticare i valori del fair play, attivare relazioni sportive rispettando la diversità.</p>	<p>1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>2. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni naturali.</p> <p>3. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.</p> <p>4. Esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p>1. Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con attenzione particolare a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>3. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva. Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Autovalutarsi con l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p> <p>4. Consolidare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p>	<p>1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>2. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca ed approfondimento disciplinare.</p> <p>3. Saper interpretare con il calcolo infinitesimale e integrale problemi di vari ambiti disciplinari.</p> <p>4. Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso.</p> <p>5. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà.</p>
---	---	---	---	---	--

**ASSE TECNOLOGICO** (*Indirizzo A. F. M. e S. I. A.*)

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>Classe PRIMA</b>	<b>Classe SECONDA</b>	<b>Classe TERZA</b>	<b>Classe QUARTA</b>	<b>Classe QUINTA</b>
---------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	--------------------------	----------------------

<p><b>ASSE TECNOLOGICO A041 A045 A046 A066 B016</b></p>	<p>1. Fornire gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili a comprendere e interpretare testi scritti e multimediali.</p> <p>2. Capacità di orientarsi nel contesto quotidiano attraverso la comprensione e l'utilizzo di rappresentazioni numeriche o grafiche, tecnologie di comunicazione, strumenti informatici e individuare le possibili strategie per la soluzione di problemi, attraverso il potenziamento delle abilità logico-matematiche.</p> <p>3. Fornire gli strumenti adeguati alla conoscenza delle aziende e istituzioni del territorio</p>	<p>1. Potenziare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili a comprendere e interpretare testi scritti e multimediali.</p> <p>2. Capacità di orientarsi nel contesto quotidiano attraverso la comprensione e l'utilizzo di rappresentazioni numeriche o grafiche, tecnologie di comunicazione, strumenti informatici e individuare le possibili strategie per la soluzione di problemi, attraverso il potenziamento delle abilità logico-matematiche.</p> <p>3. favorire l'incontro con la realtà del territorio al fine di saper riconoscere le caratteristiche socio-economiche locali.</p>	<p>1. Saper leggere, comprendere e utilizzare testi scritti e multimediali di natura giuridica e socio/economic a/ informatica.</p> <p>2. Affrontare situazioni comunicative utilizzando diversi registri linguistici.</p> <p>3. Potenziare le capacità logico-matematiche e informatiche al fine di saper effettuare calcoli di convenienza e sviluppare capacità di problem solving.</p> <p>4. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</p> <p>5. Approcciarsi alle caratteristiche dei sistemi socio-economici per interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali.</p>	<p>1. Gestire con maggiore autonomia l'interazione comunicativa e verbale in diversi contesti e sviluppare le capacità selettive e rielaborative in riferimento a contenuti di natura giuridico/economic a/informatica</p> <p>2. Analizzare dati e situazioni e saper riconoscere le diverse relazioni ad esse connesse.</p> <p>3 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata e saper applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>4. riconoscere le caratteristiche dei sistemi socio-economici per interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali.</p>	<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed espositivi indispensabili e gestire l'interazione comunicativa verbali in diversi contesti e sviluppare le capacità selettive e rielaborative in riferimento a contenuti di natura giuridico/economica/i nformatica</p> <p>2. Tradurre linguaggi numerici in concetti chiave per individuare criticità o vantaggi in diversi contesti e sviluppare capacità di problem solving</p> <p>3. Agire con senso di responsabilità in contesti istituzionali differenziati e saper utilizzare le nuove modalità di comunicazione con la P.A.</p> <p>4. Saper valorizzare l'esperienza individuale di conoscenze e competenze al fine di un inserimento significativo in contesti differenziati.</p> <p>5. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità occupazionali del territorio.</p>
---	--	---	---	--	---

## ASSE TECNOLOGICO (Indirizzo C. A.T.)

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>Classe PRIMA</b>	<b>Classe SECONDA</b>	<b>Classe TERZA</b>	<b>Classe QUARTA</b>	<b>Classe QUINTA</b>
<p><b>Asse TECNOLOGICO</b></p> <p><b>Discipline di indirizzo (A008 Disc Geom.- A037 Sc. Tecn. Costr. Rapp. Graf.- A051 Sc. Tecn. Agr.- B014 lab costr.- B017 lab. Tecn. Mecc.)</b></p>	<p>1. Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, conoscere le principali tecniche e procedure di calcolo</p> <p>2. Acquisire e competenze inerenti le convenzioni e la terminologia a tecnica finalizzate alla interpretazione e del linguaggio del disegno geometrico nonché l'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione.</p>	<p>1. Analizzare i dati raccolti e interpretarli, sviluppando deduzioni e semplici ragionamenti sugli stessi</p> <p>Individuare le strategie appropriate e per la soluzione di semplici casi</p> <p>2. Acquisire e le competenze e nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati</p> <p>3. Usare in modo appropriato la terminologia tecnica essenziale e soprattutto la comprensione e l'applicazione dei principi che regolano la costruzione</p>	<p>1. Conoscere il valore delle attività umane, le loro implicazioni con il mondo naturale</p> <p>2. Conoscere il linguaggio tecnico</p> <p>3. Osservare i fenomeni della realtà naturale ed artificiale</p> <p>4. Tutelare e salvaguardare le risorse del territorio e dell'ambiente</p> <p>5. Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali estetici e delle logiche costruttive fondamentali</p> <p>6. Aver acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione</p> <p>7. Rilevare il territorio, le aree libere ed i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti</p> <p>8. Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>9. selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego ed alle modalità di lavorazione</p>	<p>1. Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite per potersi porre in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</p> <p>2. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambiti</p> <p>3. Acquisire la conoscenza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura</p> <p>4. Aver acquisito la conoscenza della relazione esistente tra progetto e contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca</p> <p>5. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi</p> <p>6. Utilizzare i concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>7. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia ed al territorio</p> <p>8. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi</p>	<p>1. Conoscere le strategie di indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici del contesto di appartenenza.</p> <p>2. Conoscere la storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse come fondamento della progettazione</p> <p>3. Fare rilievi del territorio, delle aree libere e dei manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti</p> <p>4. Applicare metodi e tecniche della progettazione e di esecuzione di costruzioni di modesta entità, con riferimento anche ai problemi di risparmio energetico</p> <p>5. Utilizzare gli strumenti e le norme idonee per la restituzione grafica di progetti e disegni</p> <p>6. Effettuare operazioni di estimo in ambito privato e pubblico limitatamente all'edilizia e al territorio</p> <p>7. Gestire la manutenzione ordinaria di organismi edilizi</p> <p>8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto della normativa di sicurezza</p>

## **ASSE TECNOLOGICO (Indirizzo odontotecnica)**

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>Classe PRIMA</b>	<b>Classe SECONDA</b>	<b>Classe TERZA</b>	<b>Classe QUARTA</b>	<b>Classe QUINTA</b>
<p><b>Asse TECNOLOGICO</b></p> <p><b>Discipline: A015 – Disc. Sanitarie</b></p> <p><b>A016 – Discipline odontotecniche</b></p> <p><b>B006 – laboratorio odontotecnico</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</li> <li>Riconoscere le principali regioni del corpo umano e le varie caratteristiche anatomiche del cavo orale.</li> <li>Conoscere la struttura e le caratteristiche morfologiche del dente, distinguerne le zone topografiche e i diversi tipi di numerazione.</li> <li>Capire il rapporto tra forma e funzione.</li> <li>Cogliere le trasformazioni fisiche e chimiche della materia e la natura particellare.</li> <li>Individuare un idoneo materiale per la costruzione del modello di lavoro.</li> <li>Utilizzare gli articolatori a valori medi, i tipi di gesso e le cere dentali.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</li> <li>Riprodurre gli elementi dentali nel loro rapporto morfo-funzionale.</li> <li>Cogliere le proprietà degli elementi e le trasformazioni chimiche sulla base della tavola periodica.</li> <li>Modellare manufatti con precisione e cura.</li> <li>Identificare e rappresentare graficamente gli elementi anatomici dentali anche con strumenti informatici.</li> <li>Utilizzare il parallelometro.</li> <li>Individuare un idoneo materiale per la costruzione del modello di lavoro.</li> <li>Applicare le normative igienico-sanitarie e di sicurezza e comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Saper indicare i requisiti protesici generali comuni ai vari tipi di protesi.</li> <li>Modellare manufatti con precisione e cura dell'estetica.</li> <li>Utilizzare parallelometro e articolatori a valori medi.</li> <li>Conoscere il comportamento dei materiali sulla base delle loro proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche.</li> <li>Individuare la tecnica di lavorazione e l'idoneo materiale (gesso, cere, resine, leghe e polimeri).</li> <li>Conoscere le principali patologie del cavo orale e le principali norme di igiene orale.</li> <li>Applicare le normative igienico-sanitarie e di sicurezza e comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere la protesi dentale, ortodontica e a supporto Implantare.</li> <li>Saper elencare le principali fasi di lavoro per la realizzazione di una protesi.</li> <li>Conoscere i principali materiali utilizzati per la realizzazione di un modello e/o una protesi, interpretare il comportamento sulla base delle loro proprietà chimico-fisiche, meccaniche, tecnologiche e interpretare grafici e tabelle relative alle diverse prove meccaniche.</li> <li>Individuare le cause di corrosioni nell'ambito del cavo orale e le tecniche di prevenzione.</li> <li>Modellare manufatti con precisione e cura.</li> <li>Scegliere nelle edentule parziali i denti pilastro.</li> <li>Applicare le normative igienico-sanitarie e di sicurezza e adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Osservare, descrivere e analizzare la complessa organizzazione strutturale, funzionale, disfunzionale e biomeccanica del sistema stomatognatico, nonché della biomeccanica della odontoprotesi.</li> <li>Applicare nella progettazione e realizzazione di protesi dentarie, i principi gnatologici e biomeccanici, e mettere in pratica un protocollo operativo al fine di garantire un dispositivo protesico adeguato, privo di vizi di fabbricazione e che non possa essere causa di rischi biologici.</li> <li>Operare scelte consapevoli e autonome nei molteplici contesti per la risoluzione di problemi</li> <li>Applicare le normative igienico-sanitarie, di sicurezza e sulla privacy.</li> <li>Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie delle malattie professionali.</li> </ol>



**ASSE TECNOLOGICO (Indirizzo ottica)**

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>Classe PRIMA</b>	<b>Classe SECONDA</b>	<b>Classe TERZA</b>	<b>Classe QUARTA</b>	<b>Classe QUINTA</b>
<p><b>Asse TECNOLOGICO</b></p> <p><b>Discipline:</b></p> <p><b>A015 – Discipline sanitarie</b></p> <p><b>A020 – Fisica</b></p> <p><b>B007 – laboratorio ottica</b></p>	<p>1. Utilizzare le apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p> <p>2. Utilizzare il frontofometro per misurare e centrare le lenti sferiche.</p> <p>3. Realizzare il montaggio di un occhiale con la metodica manuale e automatica.</p>	<p>1. Leggere una ricetta optometrica e individuare il vizio refrattivo</p> <p>2. Utilizzare il frontofometro per misurare e centrare le lenti sferiche e astigmatiche.</p> <p>3. Realizzare il montaggio di un occhiale sferico e torico con metodica automatica.</p>	<p>1. Leggere una ricetta optometrica e individuare il vizio refrattivo</p> <p>2. Utilizzare il frontofometro per misurare e centrare le lenti toriche a segni contrari, bifocali e multifocali.</p> <p>3. Realizzare il montaggio di un occhiale con metodica automatica utilizzando lenti toriche a segni contrari, lenti bifocali e lenti progressive.</p> <p>4. Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascrivere la prescrizione.</p> <p>5. Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese.</p> <p>6. Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non.</p> <p>7. Ametropie assosimmetriche ed astigmatiche.</p> <p>8. Misurare l'acuità visiva.</p> <p>9. Tipi di lenti a contatto in relazione alla prescrizione.</p> <p>10. Effettuare l'esame di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio esterno.</p>	<p>1. Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascrivere la prescrizione</p> <p>2. Assestare l'occhiale sul viso del portatore dopo il confezionamento dello stesso.</p> <p>3. Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico.</p> <p>4. Compilare la certificazione di conformità dei dispositivi su misura</p> <p>5. Visione binoculare normale e alterata</p> <p>6. Misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi</p> <p>7. Struttura di un esame optometrico.</p> <p>8. Verificare i parametri diottrici e fisici di una lente a contatto.</p> <p>9. Proprietà dei materiali e geometrie delle lenti a contatto</p> <p>10. Lessico tecnico in italiano e in inglese.</p>	<p>1. Determinare le abilità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico.</p> <p>2. Eseguire un esame refrattivo completo e valutare le deviazioni binoculari</p> <p>3. Criteri correttivi della presbiopia.</p> <p>4. Esaminare e definire prescrizioni per le distanze prossimali.</p> <p>5. Usare la terminologia tecnica anche in lingua inglese</p> <p>6. Calcolare in base ai rilievi pre applicativi i parametri della prima lac da applicare.</p> <p>7. Applicare e rimuovere i diversi tipi di lenti a contatto.</p> <p>8. Eseguire i controlli per valutare la funzionalità della lente a contatto.</p> <p>9. Valutare lo stato occhio-lente in fase post-applicazione.</p> <p>10. Illustrare le operazioni di manutenzione delle lenti a contatto</p>

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO

### TITOLI DEI PROGETTI:

**Classi terze:** Scuola, azienda, territorio: comunicazione integrata per una formazione che guarda al futuro

**Classi quarte:** I mestieri della green economy - Come favorire lo sviluppo sostenibile.

**Classi quinte:** "In movimento" per un percorso di eccellenza.

L'alternanza tra scuola e ambienti di lavoro, come metodologia didattica consente di fare dell'Istituzione Scolastica un "sistema aperto", capace cioè di allargare l'orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale e di esercitare verso di esso un ruolo attivo e propositivo. Lo

Lo studente è al centro del progetto educativo della nostra scuola ed è necessario creare le condizioni ottimali per garantirgli il successo scolastico, contrastando l'abbandono e contribuendo alla sua piena realizzazione sociale e professionale. La scuola, insieme agli altri partner pubblici e privati, costituiscono un "sistema sinergico" che contribuisce a generare processi innovativi di formazione, grazie ad un confronto continuo tra saperi, e all'utilizzo di strumenti tecnologici d'avanguardia che favoriscano l'acquisizione di competenze più facilmente spendibili in un mercato del lavoro, sempre più dinamico.

### **Settore tecnologico- Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio**

Per quanto riguarda il percorso formativo relativo all'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio, non è più possibile pensare ad una professione secondo modelli obsoleti poiché l'uso dei materiali, dei processi lavorativi, della progettazione, devono interfacciarsi continuamente con un dettato di norme che vanno a tutela dell'ambiente, del risparmio energetico, a tutela del lavoro, soprattutto in ambienti occupazionali come i cantieri edili e allo stesso tempo richiedono competenze in campo informatico, per poter essere competitivi.

L'esperienza di PCTO è quindi orientata a unire le conoscenze e le competenze apprese nel percorso scolastico con quelle acquisite in ambito lavorativo, dove la simulazione del progetto diventa la realizzazione concreta.

### **Settore Economico - indirizzo Amministrazione, finanza e marketing e articolazione Sistemi informativi aziendali**

Per l'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing l'obiettivo è quello di definire più profili professionali. E' necessario individuare le nuove professioni, che possano sviluppare il settore della produzione e della vendita di beni e dei servizi in un contesto di miglioramento del rapporto con il cliente, quindi attenzione al marketing, al post-vendita, all'organizzazione, alla logistica, tutti fattori che migliorano l'assistenza verso un cliente sempre più esigente. Il PCTO quindi contribuisce a sviluppare professionalità rivolte alla creazione, gestione e organizzazione di database, per migliorare il sistema informativo aziendale, controllare la sicurezza e favorire maggiore agilità nella comunicazione aziendale.

### **Settore Ottico**

Gli studenti dei corsi Ottici partecipano al percorso di PCTO con una frequenza ai tirocini più dilatata, che si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico. La collaborazione con catene importanti consente un aggiornamento continuo sulle innovazioni tecniche dei prodotti dedicati alla

vista e delle tecniche di accoglienza dei clienti negli store. Il contatto con realtà aziendali che utilizzano strategie organizzative e tecniche di vendita che rendano soddisfatto e fidelizzato il cliente aiuta i nostri studenti a guardare lontano. Quindi i tirocini sono svolti proprio in funzione di una formazione tecnica e di una formazione commerciale.

### **Settore Odontotecnico**

Gli studenti dei corsi Odontotecnici partecipano al percorso di PCTO con una frequenza ai tirocini più dilatata, che si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico. La collaborazione con il territorio, consolidata nel tempo, favorisce l'apprendimento sul campo all'interno dei laboratori di produzione dei manufatti. In tal modo lo studente/studentessa può rendersi conto anche delle innovazioni, sia dei materiali che delle tecniche di realizzazione di protesi e quant'altro, presenti sul mercato.

## **Modalità**

PCTO presso Struttura Ospitante

Impresa Formativa Simulata (IFS)  
PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa e Autonomia Scolastica

L'Istituto promuove progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa anche in convenzione con Enti pubblici e locali.

A livello di struttura oraria, è in applicazione il DPR 275/99 per l'autonomia scolastica riducendo le ore curriculare per reperire spazi formativi interdisciplinari da effettuarsi in spazi temporali appositi e individuati all'inizio dell'anno scolastico.

I progetti didattici sono annuali e pluriannuali e concorrono al conseguimento degli obiettivi di competenza in uscita degli indirizzi di studio e dell'area comune.

Si prevede nel corso del triennio 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028 l'ampliamento delle quote di flessibilità per il reperimento di spazi orari per lo svolgimento di attività formativa interdisciplinare in compresenza utilizzando il personale dell'organico potenziato.

Si prevede l'attivazione di progetti finalizzati a potenziare azioni di orientamento, competenze di base e competenze chiave di cittadinanza anche a valere su risorse provenienti dagli organismi dell'Unione Europea.

### I PNRR presenti nel nostro Istituto:

#### Progetto PNRR "Next Generation Classrooms"

Titolo progetto: Aule per l'innovazione

Descrizione progetto

Il progetto propone di migliorare alcuni degli attuali spazi di apprendimento per poter mettere in atto il maggior numero di metodologie didattiche innovative e sperimentare di volta in volta quali si rivelino le più efficaci sul contesto in chiave di successo formativo. Si cercherà di curare con attenzione la scelta dei dispositivi digitali di supporto, funzionali naturalmente alle metodologie didattiche innovative, oltre a favorire lo sviluppo di ambienti sempre più accoglienti e tesi a favorire non solo il dialogo sociale e interculturale, ma soprattutto l'inclusione a tutti i livelli. Gli ambienti di apprendimento che verranno proposti si caratterizzeranno per essere funzionali alla specificità formative di ciascun indirizzo. E' prevista in tutti i casi l'integrazione alla strumentazione didattica già esistente. L'ambiente fisico si dovrà integrare con l'ambiente virtuale. Si evidenzieranno non solo le singole esigenze didattiche, ma anche le criticità e le problematiche legate all'ammodernamento delle infrastrutture esistenti, in particolare, in questo caso, quelle della situazione e dello stato degli ambienti di apprendimento. Attraverso l'allestimento e l'ammodernamento di questi nuovi spazi si svilupperà il lavoro in team e in gruppi di studio fino ad arrivare a quelli sempre più ristretti, in funzione delle esigenze didattiche.

Il confronto stimolato nella singola materia anche dall'uso delle metodologie didattiche innovative, mette alunni e docenti in un continuo rapporto di scambio, dove tutti forniscono in positivo il proprio contributo. L'inclusione e l'integrazione rappresentano quindi, da sempre il risultato finale da conseguire, ovvero la bussola di riferimento di ogni processo o percorso didattico. Il progetto prevede naturalmente misure di accompagnamento dedicate alla formazione per la gestione e la manutenzione dei dispositivi che verranno installati. Verranno programmate attività volte a integrare ulteriormente le conoscenze sulle metodologie didattiche innovative e a sperimentarne di nuove, sia in base alle necessità specifiche di materia sia in base delle esigenze di contesto.

#### Progetto PNRR "Next Generation Labs"

Titolo progetto: Laboratori per il futuro

Descrizione progetto

Realizzazioni di tre distinti laboratori fisici: uno nella sede di Viale della Primavera, due in quella di via Trinchieri (ottica e odontotecnica) I tre diversi spazi mirano ad avvicinare la scuola al mondo del lavoro, adeguando e innovando i profili di uscita degli indirizzi CAT, AFM, SIA, ottici e odontotecnici. Il laboratorio CAD di Viale della Primavera sarà accompagnato dall'utilizzo di visori per gli alunni e dall'utilizzo di software gratuito.

Le simulazioni, possibili attraverso la realtà aumentata, permetteranno di allargare il loro utilizzo a più settori economici, in coerenza con gli indirizzi del plesso: CAT, AFM, SIA. Il laboratorio di ottica, con l'introduzione della nuova strumentazione professionale, consentirà agli studenti di eseguire la misurazione della vista con le ultime tecnologie per poter simulare la vendita utilizzando un banco digitale. Nel laboratorio di odontotecnica l'acquisto di una Fresatrice a 5 assi (CAM) con annessa stampante 3D, produrrà manufatti inviati da CAD.

### **Progetto PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali"**

Titolo progetto: STEM+: competenze per il futuro, pari opportunità per tutti

Descrizione progetto

Il titolo del progetto, "STEM+: competenze per il futuro, pari opportunità per tutti", è stato congegnato con attenzione per catturare l'essenza del nostro impegno educativo. Questa breve ma incisiva dichiarazione riflette il fulcro del nostro progetto, orientato a plasmare il futuro degli studenti attraverso lo sviluppo di competenze STEM, digitali e di innovazione.

Analizziamo più approfonditamente il significato di questo titolo e come si collega agli obiettivi chiave del nostro progetto. In primo luogo, il termine "STEM+" indica la nostra volontà di andare oltre le tradizionali discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) includendo anche competenze digitali e di innovazione. Riconosciamo l'importanza di preparare gli studenti non solo con conoscenze scientifiche e matematiche anche con abilità digitali e una mentalità innovativa che sono essenziali nel panorama tecnologico in rapida evoluzione. Il nucleo centrale del nostro progetto è concentrato sulla promozione delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti. Riteniamo che questo approccio offra loro un vantaggio distintivo nel mercato del lavoro e nella società in generale. L'inclusione di competenze digitali riflette la necessità di affrontare la crescente digitalizzazione in ogni settore, mentre l'accento sull'innovazione sottolinea la nostra volontà di coltivare la creatività e la capacità di risolvere problemi per i nostri studenti. Il secondo aspetto del titolo, "Competenze per il futuro", sottolinea la nostra consapevolezza dell'evoluzione rapida delle esigenze del mondo del lavoro. La progettazione di competenze che siano pertinenti e orientate al futuro è cruciale per garantire che i nostri studenti siano pronti ad affrontare le sfide di un panorama professionale in continua trasformazione. Questo include non solo l'acquisizione di conoscenze tecniche specifiche ma anche lo sviluppo di abilità trasversali come la collaborazione, la comunicazione e il pensiero critico.

L'elemento "pari opportunità per tutti" nel titolo riflette il nostro impegno inequivocabile per l'equità e l'inclusività. Riconosciamo che l'accesso alle opportunità educative e professionali deve essere garantito a tutti, indipendentemente dal genere o da altri fattori. Il progetto si propone di superare le disparità di genere nel campo STEM, creando un ambiente in cui studentesse e studenti hanno uguali opportunità di esplorare, apprendere e sviluppare le proprie passioni e talenti. Il nostro progetto non è solo un impegno accademico; è una dichiarazione di intenti per la trasformazione educativa. Vogliamo coltivare non solo competenze tecniche ma anche cittadini consapevoli, capaci di contribuire positivamente alla società. Il titolo stesso è stato concepito per ispirare e attirare l'attenzione, comunicando chiaramente la nostra missione e incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti, degli educatori e delle parti interessate. In sintesi, "STEM+: competenze per il futuro, pari opportunità per tutti" è più di un titolo; è un manifesto per un'educazione innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

### Progetto PNRR “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica”

Titolo progetto: Nessuno resti indietro

Descrizione progetto

Le attività riguardano le azioni preventive al contenimento della dispersione e all'orientamento costante degli alunni a rischio. Gli interventi saranno tesi a consentire agli studenti di rafforzare la propria consapevolezza della scelta e di procedere verso il raggiungimento degli obiettivi previsti dal profilo in uscita. Dall'analisi dei dati relativi agli insuccessi scolastici del Primo e Terzo anno per il Tecnico e del Biennio per il Professionale, si evince una maggiore fragilità degli alunni con indice ESCS medio-basso (ascrivibile a origini straniere, disagi familiari, povertà culturale) con una conseguente tendenza all'abbandono scolastico. Pertanto, per ovviare a tale situazione si provvederà a creare dei contatti con le scuole medie del territorio coinvolgendo gli alunni delle classi terze che hanno scelto i nostri indirizzi e che si mostrano già particolarmente fragili, predisponendo per loro un percorso di mentoring in entrata.

Lo studente/la studentessa vengono affiancati da un mentor, attraverso un intervento one-to-one, una figura da individuare all'interno del nostro istituto. Il “mentor” aiuta il/la ragazzo/a a conoscere l'ambiente e a prendere coscienza delle peculiarità dell'indirizzo scelto, in modo da rendere l'ingresso nella scuola superiore non un passaggio traumatico, ma un momento di approccio consapevole e rassicurante; la figura del mentor diventa così, un saldo punto di riferimento per il resto del percorso.

Per il potenziamento delle competenze di base si prevedono interventi pomeridiani per piccoli gruppi attraverso la programmazione di azioni di didattica innovativa (didattica laboratoriale, cooperative learning, con la realizzazione di compiti di realtà) tesa alla personalizzazione degli apprendimenti. In funzione di accompagnamento e sostegno agli interventi didattici di potenziamento, saranno coinvolti alunni più grandi che, con lo strumento del peer tutoring, potranno supportare i compagni in difficoltà mettendo in pratica la competenza europea dell'Imparare a Imparare. Per quegli alunni esposti al fallimento scolastico e, comunque, per sostenere i genitori nel loro compito di tutori, sarà importante affiancare un lavoro di condivisione e consapevolezza delle famiglie, affinché i genitori siano certi della validità dell'Indirizzo scolastico intrapreso dai figli e si sentano supportati nell'affrontare la gestione delle possibili difficoltà del percorso e della crescita dei loro figli. Per quanto concerne i percorsi laboratoriali co-curricolari e formativi si propongono: percorsi sull'impatto ambientale “Il verde urbano nella pianificazione territoriale”, percorsi di orientamento in uscita sulle soft skills “Mi metto in gioco”, percorsi di “Comunicazione Teleintegrata”, sull'imprenditorialità “Laboratorio di start up”, sull'uso delle tecnologie “Tecno-logie” e “Cyber security” e di perfezionamento linguistico “Communication skills”.

### Progetto PNRR “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali”

Titolo progetto: Promuovere la transizione digitale nel contesto scolastico

La crescente integrazione delle tecnologie digitali nell'ambiente educativo richiede un adeguato supporto formativo per il personale scolastico al fine di massimizzare i benefici dell'apprendimento digitale. Questo progetto propone un approccio completo alla formazione del personale scolastico, compreso il corpo docente e amministrativo, mirato a promuovere una transizione digitale efficace e coerente con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il progetto si basa su una metodologia inclusiva e partecipativa che coinvolge attivamente i destinatari della formazione nel processo di apprendimento.

La formazione sarà strutturata in moduli tematici che copriranno una vasta gamma di competenze digitali pertinenti al contesto scolastico, come la creazione di contenuti digitali, la gestione della classe virtuale, la valutazione digitale e la sicurezza online. Utilizzando approcci didattici innovativi

e risorse digitali interattive, il programma formativo si propone di fornire al personale scolastico le competenze necessarie per integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel loro insegnamento e nella gestione delle attività amministrative. Inoltre, il progetto si impegna a promuovere una cultura digitale positiva all'interno delle istituzioni scolastiche, incoraggiando il continuo sviluppo professionale e la condivisione delle migliori pratiche. L'implementazione del progetto sarà supportata da una valutazione continua del processo formativo e dei suoi impatti sull'efficacia dell'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti. Saranno adottati strumenti di valutazione basati sui criteri definiti nei quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu per monitorare il progresso e identificare eventuali aree di miglioramento. Attraverso la collaborazione con esperti del settore, istituti di ricerca e istituzioni educative, il progetto mira a promuovere la condivisione delle risorse e delle esperienze, creando una rete di sostegno per il personale scolastico impegnato nella transizione digitale. Questo approccio collaborativo favorirà lo scambio di conoscenze e la costruzione di capacità a lungo termine, contribuendo così a creare un ambiente educativo inclusivo, innovativo e orientato al futuro.

### **Progetto PNRR “Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica”**

Titolo progetto: Nessuno resti indietro 2

Le attività riguardano le azioni preventive al contenimento della dispersione e all'orientamento costante degli alunni a rischio. Gli interventi saranno tesi a consentire agli studenti di rafforzare la propria consapevolezza della scelta e di procedere verso il raggiungimento degli obiettivi previsti dal profilo in uscita. Dall'analisi dei dati relativi agli insuccessi scolastici del Primo e Terzo anno per il Tecnico e del Biennio per il Professionale, si evince una maggiore fragilità degli alunni con indice ESCS medio-basso (ascrivibile a origini straniere, disagi familiari, povertà culturale) con una conseguente tendenza all'abbandono scolastico. Pertanto, per ovviare a tale situazione si provvederà a creare dei contatti con le scuole medie del territorio coinvolgendo gli alunni delle classi terze che hanno scelto i nostri indirizzi e che si mostrano già particolarmente fragili, predisponendo per loro un percorso di mentoring in entrata. Lo studente/la studentessa vengono affiancati da un mentor, attraverso un intervento one-to-one, una figura da individuare all'interno del nostro istituto. Il “mentor” aiuta il/la ragazzo/a a conoscere l'ambiente e a prendere coscienza delle peculiarità dell'indirizzo scelto, in modo da rendere l'ingresso nella scuola superiore non un passaggio traumatico, ma un momento di approccio consapevole e rassicurante; la figura del mentor diventa così, un saldo punto di riferimento per il resto del percorso.

Per il potenziamento delle competenze di base si prevedono interventi pomeridiani per piccoli gruppi attraverso la programmazione di azioni di didattica innovativa (didattica laboratoriale, cooperative learning, con la realizzazione di compiti di realtà) tesa alla personalizzazione degli apprendimenti. In funzione di accompagnamento e sostegno agli interventi didattici di potenziamento, saranno coinvolti alunni più grandi che, con lo strumento del peer tutoring, potranno supportare i compagni in difficoltà mettendo in pratica la competenza europea dell'Imparare a Imparare. Per quegli alunni esposti al fallimento scolastico e, comunque, per sostenere i genitori nel loro compito di tutori, sarà importante affiancare un lavoro di condivisione e consapevolezza delle famiglie, affinché i genitori siano certi della validità dell'Indirizzo scolastico intrapreso dai figli e si sentano supportati nell'affrontare la gestione delle possibili difficoltà del percorso e della crescita dei loro figli. Per quanto concerne i percorsi laboratoriali co-curricolari e formativi si propongono: percorsi sull'impatto ambientale “Il verde urbano nella pianificazione territoriale”, percorsi di orientamento in uscita sulle soft skills “Mi metto in gioco”, percorsi di “Comunicazione Teleintegrata”, sull'imprenditorialità “Laboratorio di start up”, sull'uso delle tecnologie “Tecno-logie” e “Cyber security” e di perfezionamento linguistico “Communication skills”.

### **Progetto PNRR “Animatori Digitali 2022-2024”**

Titolo progetto: Animatore Digitale: formazione del personale interno

## Descrizione progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che dove opportuno. potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## PROGETTI:

## A) MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE NELL'AREA LINGUISTICA, UMANISTICA E LOGICO-MATEMATICA E PROVE NAZIONALI

**"BIBLIOTECA ASSISTITA"**

Il progetto si prefigge di ottimizzare l'uso della biblioteca scolastica.

La biblioteca scolastica si inserisce in questo processo come una componente essenziale dell'offerta formativa, divenendo un laboratorio culturale a servizio della didattica, un nodo strategico per l'aggiornamento professionale dei docenti, un luogo dove gli studenti possano sperimentare una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio e delle ricerche, un punto di riferimento per tutti - senza limiti di età - nell'attuazione dell'educazione permanente.

**"CORSO EXTRACURRICOLARE DI INGLESE - BRITISH COUNCIL"**

Sintesi del progetto:

Corso/i  
extracurricolari di lingua inglese, per tutti gli studenti dell'Istituto, tenuto/i da docenti del British Council, madrelingua specializzati (Celta e Delta) per l'insegnamento della L2, finalizzato /i alla certificazione europea delle competenze linguistiche acquisite. Saranno organizzati corsi pomeridiani a seguire l'ultima ora di lezione dopo pausa di trenta minuti per il pranzo. Le agenzie per lo svolgimento degli esami di certificazione europea saranno scelte fra quelle autorizzate dalla Università di Cambridge in base alle tariffe applicate, con preferenza per quelle più vantaggiose.

attesi:

Risultati  
Ampliamento delle  
competenze linguistiche in L2 inglese e certificazione delle stesse secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

**"FIVE FILMS FOR FREEDOM"**

**Sintesi del progetto:**

Il progetto pilota per le scuole ha lo scopo di supportare i docenti nella promozione di nuove abilità espressive degli studenti nella lingua franca del mondo così da aiutarli a diventare cittadini internazionali invitando le scuole a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030. Si tratta di una collaborazione tra il British Council e la BFI Flare.

Il progetto è basato su brevi film che fanno parte di una campagna internazionale. Essi offrono alle scuole strumenti per promuovere l'accettazione dei problemi di diversità di genere, l'empatia, il rispetto, la sicurezza, la crescita personale a partire proprio dall'ambito scolastico e l'inclusività, di contrasto verso il bullismo. Il progetto risponde agli obiettivi numero 4 (istruzione di qualità), n. 5 (uguaglianza di genere), n.10 (riduzione delle disuguaglianze) in accordo con quanto previsto dagli articoli n.2 e 3 della Costituzione Italiana. Il progetto avrà una durata da ottobre '24 a marzo '25. I docenti saranno preparati con incontri ogni sei settimane a presentare e portare in classe gli argomenti e i film, i ragazzi relazioneranno nel mese di giugno successivo in inglese.

**"RELAZIONI CULTURALI CON AMBASCIATE ED ENTI - LINGUA INGLESE"****Sintesi del progetto:**

Cura

delle relazioni culturali con l'Ambasciata britannica, l'Ambasciata canadese, l'Ambasciata americana, l'Ente culturale britannico, il British Council, l'Hard Rock Café e con personalità della cultura inglese. Esse forniscono agli studenti occasioni formative e attività di ex alternanza in L2 in contesti autentici ed esclusivi.

Risultati attesi:

Autonomia comportamentale e linguistica in L2 in contesti lavorativi reali e/o culturali assolutamente esclusivi. Si tratta di occasioni reali di incontro tra mondo della scuola e mondo del lavoro, banco di prova tra le competenze acquisite e quelle richieste.

**"STAGE LINGUISTICO A BRIGHTON"**

Lo stage sarà svolto nei primi mesi del prossimo a/s.

Esperienza autentica di condivisione culturale in famiglie ospitanti per gli studenti del nostro Istituto, frequenza di un corso di 20 ore presso scuola riconosciuta dal British Council. La meta è stata scelta in quanto culturalmente interessante, a Brighton si trova infatti il Royal Pavilion, residenza dei sovrani prima che lo diventasse Buckingham Palace. L'edificio di interesse storico è interessante sia dal punto di vista architettonico sia da quello storico, frutto del colonialismo prima e dell'imperialismo britannico successivamente. Il costo dello stage deve essere comprensivo dei voli A/R, pullman dall'aeroporto all'andata e per l'aeroporto al ritorno, costo del corso di lingua, abbonamento settimanale dei mezzi pubblici del luogo di destinazione, pensione completa presso famiglia ospitante, biglietti per l'entrata ai musei da visitare e biglietto di entrata al Royal Pavilion con guida.

Risultati attesi:

Coinvolgimento emotivo, motivazione allo studio della L2, ampliamento della competenza culturale del luogo del quale si studia la lingua attraverso la conoscenza dei posti, l'architettura, le abitudini di vita e le peculiarità gastronomiche legate alle tradizioni culturali, al clima, al territorio, socializzazione fra gli studenti e con i docenti, miglioramento del grado di autonomia linguistica in L2 e comportamentale, del grado di responsabilità.

**"STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA, CANNES"**

Lo

stage prevede la partecipazione da parte degli alunni ad un corso di francese a Cannes, per cinque giorni, quattro ore la mattina.

Risultati

attesi:

Coinvolgimento

emotivo, motivazione allo studio della L2, ampliamento della competenza culturale del luogo del quale si studia la lingua attraverso la conoscenza dei posti, l'architettura, le abitudini di vita e le peculiarità gastronomiche legate alle tradizioni culturali, al clima, al territorio, socializzazione fra gli studenti e con i docenti, miglioramento del grado di autonomia linguistica in L2 e comportamentale, del grado di responsabilità.

**"STAGE LINGUISTICO A SALAMANCA"**

Stage linguistico in lingua Spagnola a Salamanca della durata di una settimana. Durante questa settimana i ragazzi frequenteranno le lezioni con altri studenti provenienti da tutta Europa e alcuni da stati extra europei ( Giappone, Usa etc..), si immergeranno nella lingua e cultura Spagnola, vivranno in una città che vanta la più antica Università della Spagna e soprattutto è la città ideale per la purezza della lingua trovandosi nella zona della Castilla y Leon.

Vantaggi:

Immersione totale nella lingua con il corso mattutino, le attività extra scolastiche organizzate dal centro e alloggio presso famiglie spagnole  
internazionale  
lingua

d'uomo in cui spostarsi facilmente a piedi

sulla propria autonomia personale e responsabilizzazione, dovranno imparare a rispettare i propri impegni, a relazionarsi con studenti di varie nazionalità e a vivere in famiglie spagnole rispettando regole diverse da quelle di casa propria e a conoscere le abitudini degli spagnoli.

-

-contesto

-purezza della

-città a misura

-I ragazzi lavorano

**"RESTITUZIONE DEL PROGETTO "READ ON, AMAZING READERS"**

Sintesi del progetto:

Gli studenti preparano autonomamente seguiti dalle docenti di inglese che intendono collaborare e con la supervisione della docente referente in orario extracurriculare un topic da esporre in L2 in occasione di un evento, eventualmente in caso di pandemia on line, da realizzare a fine anno scolastico, di fronte a personalità della cultura inglese, studenti, docenti, genitori.

Risultati attesi:

Acquisizione dell'autonomia comportamentale, della competenza linguistica in L2 e professionale in genere, di una maggiore competenza culturale del paese del quale si studia la lingua, socializzazione, inclusione degli studenti diversamente abili, rispetto dei ruoli e dei tempi, dei compiti assegnati (debate), promozione dell'autonomia linguistica.

**"KALIMA 1"**

RISULTATI ATTESI:

Descrizione delle attività svolte: INSEGNAMENTO ITALIANO L2 per stranieri.

Il progetto prevede un corso di lingua per allievi stranieri principianti nella lingua italiana (A1). Gli allievi avranno l'opportunità di usufruire del PON per ragazzi stranieri ma con A1-A2 di livello.

Metodologia di lavoro: lezioni frontali e lavoro di gruppo. Il corso punterà sul metodo comunicativo e non traduttivo grammaticale.

Obiettivi

didattici: migliorare le abilità di produzione e di comprensione della lingua.

Obiettivi

socio-culturali: migliorare l'integrazione degli allievi stranieri.

Risultati attesi:

miglioramento dell'integrazione e del profitto e raggiungimento finale di un livello a1-a2 (QFCR).

**"KALIMA 2- ITALIANO PER STRANIERI"**

Descrizione delle attività svolte: INSEGNAMENTO ITALIANO L2 per stranieri

Il progetto prevede un corso di lingua per allievi stranieri principianti nella lingua italiana (A1). Gli allievi avranno l'opportunità di usufruire del PON successivamente curato dalle prof.sse

Mussolino e Lardaruccio per ragazzi stranieri ma con A1-A2 di livello.

Metodologia di lavoro: lezioni frontali e lavoro di gruppo. Il corso punterà sul metodo comunicativo e non traduttivo grammaticale.

Obiettivi didattici: migliorare le abilità di produzione e di comprensione della lingua.

Obiettivi socio-culturali: migliorare l'integrazione degli allievi stranieri

Risultati

attesi: miglioramento dell'integrazione e del profitto e raggiungimento finale di un livello a1-a2

(QFCR).

## B) AZIONI CENTRATE SUL CONCETTO DI “RISCOLARIZZAZIONE”, COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-LEGALITÀ

### “SPORTELLLO DI ASCOLTO E DI CONSULENZA PSICOLOGICA”

Sintesi del progetto: come negli anni precedenti, si ritiene valido tale servizio per offrire un’opportunità di risposta ad istanze di studenti e genitori nonché alle segnalazioni dei docenti, in particolare nei casi in cui gli allievi evidenziano problematiche e/o una situazione di disagio. Risultati attesi: promuovere e potenziare condizioni di benessere a scuola ed in famiglia, atte a contrastare la dispersione scolastica e/o l’esclusione sociale e culturale.

### “PEER TUTORING e CONTINUITÀ”

Il progetto prevede gli alunni delle classi terze e quarte dell’IISS “G. Ambrosoli”, previa formazione con un docente esperto in peer education, affianchino, nel corso dell’anno scolastico, studenti della primaria e della secondaria di I grado con il supporto di docenti tutor, attuando strategie di osservazione, prevenzione del disagio e promozione del senso di benessere e aiutandoli nel loro impegno scolastico con interventi durante l’attività didattica e pomeridiana di sostegno allo studio. Queste attività, oltre a cementare rapporti di solidarietà tra giovani, permettono a molti ragazzi dotati di buone competenze scolastiche di rendersi utili ai più fragili, mettendo allo stesso tempo alla prova le proprie capacità tutoriali e sviluppando senso di appartenenza, doti empatiche e competenze relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Questo progetto educativo mira a potenziare negli alunni tutorati le conoscenze, gli atteggiamenti, e le competenze che consentono loro di fare una scelta scolastica futura più consapevole, ma rafforza anche le capacità trasmissive e il livello di autostima.

Il progetto si pone, inoltre, l’obiettivo di mettere in relazione alunni dell’intero ciclo scolastico cercando di ridurre lo scollamento tra i vari ordini e gradi nonché creare una rete di relazioni tra l’Istituto e le varie scuole del territorio al fine di facilitare l’attività di orientamento in entrata di alunni più consapevoli.

### “BULLISMO E CYBERBULLISMO”

Per gli studenti:

- aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare;
- aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo;
- farli riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell’inclusione.

Il progetto avrà la partecipazione della Polizia di Stato per quanto concerne la parte delle norme e regole e la partecipazione del Centro Nazionale Contro il Bullismo - Bulli Stop. Con questa associazione parteciperemo alle seguenti iniziative:

“DECIMA GIORNATA NAZIONALE GIOVANI CONTRO IL BULLISMO”:

1) DIBATTITO: a titolo completamente gratuito, il quale verrà sostenuto presso il ns Istituto, in presenza o on-line (ancora da definire). Il dibattito sarà tenuto dalla Prof.ssa Giovanna Pini (Presidente di Bulli Stop e Docente dell’Università Roma Tre) o da relatori esperti del settore del CNCB-Bulli Stop.

2) GARA DELLE IDEE: sempre a titolo gratuito, gli studenti potranno partecipare alla “Gara delle Idee”, un percorso creativo contro il bullismo ed il cyberbullismo che si concluderà

con la premiazione dei migliori elaborati. La Gara ha la finalità di coinvolgere gli studenti

alla riflessione creativa e attiva sul Bullismo e/o Cyberbullismo;

3) Nel mese di maggio parteciperemo alla VISIONE DELLO SPETTACOLO teatrale che porterà in scena più di 250 ragazzi del Centro Nazionale Contro Il Bullismo - Bulli Stop, studenti selezionati appartenenti alle varie scuole superiori del territorio

Per gli insegnanti:

- raccogliere informazioni dai propri studenti su come percepiscono e vivono queste tematiche;
- aprire (per le classi prime) e consolidare (per tutte le altre classi) su queste tematiche un canale di dialogo e di scambio con gli studenti che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico e dei prossimi anni scolastici.

#### “INTERCULTURA”

progetto è volto a rafforzare la scuola nell'ambito dell'Internalizzazione.

vuole educare i ragazzi a:

riconoscere, rispettare e accogliere le diversità multietniche; avvicinarsi a culture diverse; favorire l'inclusione e l'integrazione dei bambini stranieri.

processi migratori in atto a livello globale hanno modificato anche la scuola e la sollecitano a nuovi compiti educativi.

È nella scuola che gli studenti con background migratorio possono imparare una con-cittadinanza ancorata al contesto nazionale e, insieme, aperta a un mondo sempre più grande, interdipendente, interconnesso.

In questa scuola i ragazzi si “allenano” a convivere in una pluralità diffusa. È infine anche nella scuola che famiglie e comunità con storie diverse possono imparare a conoscere le diversità culturali e religiose, superare le reciproche diffidenze, sentirsi responsabili di un futuro comune.

#### “PROTAGONISTI”

multimodali e innovative, formative, educative e ludiche per l'*empowerment* degli adolescenti, per la prevenzione e per il contrasto della povertà educativa.

Azioni  
Obiettivi:

- Empowerment: sostegno al processo di costruzione dell'identità, riconoscere e dare valore alle diversità, fare esperienza di sé in contesti differenti nella comunità educante. Sapersi difendere sia sviluppando assertività e meccanismi di difesa, che conoscendo i rischi del web e metodi sicuri di utilizzo dei social.

- Inclusione

sociale: stimolare e attivare esperienze condivise nella comunità educante.

- Orientare e

Prevenire la dispersione scolastica: conoscenza delle proprie attitudini e di come poter immaginare percorsi formativi e professionali, esperienza diretta delle proprie competenze in azione, riconoscimento e valorizzazione dell'esperienza.

Azioni di

Coinvolgimento e attivazione tramite attività laboratoriali (social skills game; content creators; teatro; podcast explore)

Si attendono risultati e impatti nelle aree delle Competenze socio-comunicative; dell'Autostima e Self Efficacy; dell'Intelligenza emotiva e regolazione emotiva e dell'Incremento della capacità di creare relazioni.

#### “CROCUS”

Progetto Crocus è destinato a studenti dagli undici ai diciotto anni ed è ora un'attività costante cui ogni anno partecipano sempre più scuole da tutto il mondo. Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i ragazzi all'argomento dell'Olocausto e aumentare la consapevolezza dei pericoli della discriminazione, dei pregiudizi e dell'intolleranza.

#### “POINT OF YOU! ESSERE STUDENTI OGGI, PENSANDO AL FUTURO”

un progetto che si realizza entro una collaborazione tra l'Istituto d'Istruzione Superiore Giorgio Ambrosoli e Across Aps1. Il progetto prende forma in connessione al progetto di Sportello

d'ascolto psicologico denominato "La scuola come comunità educante" e finanziato dalla Regione Lazio.

Il progetto si caratterizza per la capacità di convogliare diverse finalità. Sostiene infatti l'idea che sia utile convocare direttamente gli studenti a parlare su un tema quale il futuro che riguarda tanto loro quanto chi si occupa della loro educazione. L'ipotesi di fondo è che ci sia una stretta relazione tra salute psicosociale degli studenti, attese degli stessi verso il futuro e loro modalità di vivere la scuola, ove sempre più spesso arrivano a manifestare apertamente i loro disagi.

Il tema del futuro ha molte connessioni con altre aree di lavoro della Scuola: quella dell'orientamento, dell'educazione civica, e più in generale delle relazioni sociali, che influiscono sulla dispersione, sugli agiti di bullismo e cyberbullismo. Proponiamo un interesse ad approfondire quanto gli studenti pensano circa il proprio futuro nel presente della scuola.

In questo quadro, che ci proietta verso un futuro incerto e problematico, e con interessanti nuove sfide all'orizzonte, si percepisce come la Scuola stia cercando di cambiare, con i suoi strumenti, assumendo nuove funzioni. Vengono in mente: l'introduzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, poi diventata PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), la normativa sui Bisogni Educativi Speciali (BES), l'Educazione Civica e più di recente le misure generate con il PNRR e la riforma dell'Orientamento.

Finalità:

Ascoltare la voce degli studenti su cosa pensano riguardo a futuro e scuola per far emergere questioni che possono interessare la scuola. Approfondire la conoscenza del modo in cui gli studenti vivono e abitano il contesto scuola e metterlo a discussione. Proporre la scuola e quindi i suoi docenti nel rapporto con gli studenti quali riferimenti capaci di accogliere e ascoltare. Favorire la costruzione di un rapporto di fiducia fra studenti e sportello di ascolto. Promuovere un lavoro di supporto, connessione e integrazione con le discipline e i servizi offerti dalla scuola.

Obiettivi:  
L'obiettivo è quello di migliorare i servizi della Scuola dedicati agli studenti. Per questo il progetto è interessato a dare voce a quello che viene in mente agli studenti stessi pensando al rapporto che sentono esserci per loro tra scuola e futuro.

Metodologia e tempi: gli studenti saranno invitati a produrre un testo scritto, in forma anonima. I risultati della ricerca saranno discussi in gruppo, con gli studenti, entro le classi, lungo l'arco dell'anno scolastico 2024-2025. A partire dall'anno scolastico 2025-2026, la ricerca-intervento realizzata presso gli studenti potrebbe essere estesa presso gli altri gruppi che sono centrali nella comunità educante: pensiamo in particolare ai genitori, ai docenti e al personale ATA, ma anche agli stakeholders del territorio (ASL, Servizi Sociali, Servizi di Orientamento formativo e al lavoro, Municipio, Associazioni del Terzo Settore, ecc.).

## **"GIORNALINO BLOG ELETTRONICO"**

Descrizione sintetica del progetto:

Il laboratorio sarà incentrato sulla preparazione e la realizzazione di un giornalino blog scolastico. Verrà utilizzato dapprima lo strumento cartaceo per la scrittura e la bozza di impaginazione, successivamente si utilizzeranno dei software per la creazione di una pagina blog consultabile sul sito della scuola e degli strumenti video per realizzare filmati. Gli studenti si eserciteranno mettendo in pratica le tecniche di scrittura giornalistica, affinando la conoscenza del linguaggio specialistico e imposteranno il lavoro sul modello di quello di una redazione. Il programma prevede spiegazioni dei diversi momenti del lavoro giornalistico (ufficio stampa, agenzie, struttura di un giornale), uscite e un incontro con un esperto a titolo gratuito; vi saranno quindi poi prove pratiche di scrittura di articoli. Il progetto si svilupperà tenendo conto anche di un'ottica multiculturale data l'origine straniera di molti alunni dell'Istituto, pertanto a livello didattico e formativo si soffermerà anche sui cambiamenti in atto nella nostra società, indagandoli con gli strumenti giornalistici. Tra gli obiettivi del corso c'è quello di verificare la capacità degli attori coinvolti di saper lavorare insieme agli altri. Tale obiettivo comporta una collaborazione tra alunni e docenti che alimenti una crescita sia sul piano cognitivo

(conoscenza dei nuovi strumenti multimediali), sia sul piano affettivo (conoscenza di sé e del mondo). Tale idea quindi fonde due esigenze importanti: la conoscenza delle nuove tecnologie e il superamento delle barriere linguistiche di alunni provenienti da paesi diversi.

A livello didattico attraverso una metodologia cooperativa e laboratoriale, gli alunni impareranno come realizzare un video sul web e collocarlo su una piattaforma, come effettuare una ripresa, come reperire notizie, con quali fonti e come usarle e come redigere un articolo anche con destinazione televisiva.

### **“SCUOLA IN MONTAGNA”**

Il progetto sportivo-naturalistico-culturale offre l'opportunità, unica nella scuola, di avvicinarsi al mondo della montagna e alle attività sportive correlate, e allo stesso tempo favorisce la sensibilizzazione alle bellezze naturalistiche e storico-culturali delle montagne del nostro Paese. Tante le attività proposte agli studenti, non solo sulle piste da sci.

Obiettivo generale: Creare una coscienza di appartenenza alla società globale.

Obiettivo meta- curriculare: Agenda 2030.

Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà. Conoscenze: storico-geografiche, linguistiche, artistiche e sociali.

Aspetti supportati: cognitivi, affettivi e motivazionali.

L'esperienza è stata sempre positiva ed è una tradizione consolidata del nostro Istituto. Tutto ciò ci spinge a riproporla anche per l'anno scolastico in corso.

Questo progetto vuole essere la sintesi di un percorso educativo sviluppato nell'ambito dell'**Educazione alla cittadinanza**, insegnamento trasversale i cui obiettivi più importanti sono:

1) la comprensione e l'apprezzamento delle differenze città-natura; 2) la sensibilizzazione verso la difesa dell'ambiente; 3) la disponibilità alla vita di gruppo attraverso la socializzazione in ambiente extrascolastico.

Risultati attesi:

Educare al rispetto della natura. Creare una coscienza di appartenenza alla società globale.

Formare un pensiero critico e divergente. Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà. Conoscenze storico-geografiche, linguistiche, artistiche e sociali.

Aspetti supportati: cognitivi, affettivi e motivazionali.

### **“L'ORA DEL VOLLEY”**

Torneo scolastico interclasse

Promozione della pratica sportiva come strumento di socializzazione ed inclusione, confronto con se stessi e con gli altri attraverso comportamenti corretti di sana competizione e fair play.

Collaborazione all'interno del gruppo squadra e accettazione delle regole e delle decisioni arbitrali con sportività.

### **“FINESTRE”**

Il Progetto Finestre- Storie di rifugiati è un progetto gratuito promosso dal Centro Astalli che ha come obiettivo principale quello di contribuire a promuovere una cultura dell'accoglienza e della solidarietà, a partire dalla tutela dei diritti umani e per gettare le basi di una società interculturale. Una società in cui le diversità etniche, linguistiche e religiose siano considerate una ricchezza e non un ostacolo per il nostro futuro.

In particolare il Progetto "Finestre" vuole favorire la conoscenza e la riflessione sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con i rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita per poter scardinare tanti pregiudizi e luoghi comuni. Il progetto prevede 5 ore in orario curriculare di approfondimento sui temi dei diritti umani e sul diritto d'asilo e un incontro della durata di due ore con un referente del Centro Astalli e la partecipazione di un rifugiato che racconterà la propria storia di vita approfondendo le problematiche e la situazione socio politica

del proprio paese di provenienza.

### **"DONIAMO IL SANGUE"**

Il progetto si sviluppa in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. In un primo incontro presso l'Aula Magna, personale medico informa gli studenti sulle tematiche della donazione di sangue, sugli stili di vita, sulle malattie sessualmente trasmesse e sui rischi legati a tatuaggi e piercing. Successivamente, due volte l'anno, all'interno della scuola, viene un'autoemoteca, con personale medico, e si effettua la donazione.

Obiettivi  
formativi e competenze attese Azioni centrate sul concetto di "Riscolarizzazione", Competenze Chiave e di Cittadinanza-Legalità.

Promuovere una corretta educazione alla solidarietà e alla formazione del cittadino responsabile.

Fornire al donatore uno screening del proprio stato di salute. Fornire una corretta informazione sugli stili di vita. Incrementare quanto più possibile il numero di donatori.

### **"EUTERPE A ROMA EST"**

Il progetto "Euterpe a Roma Est: sonorità e ritmi da Roma e dal mondo" mira a rafforzare negli adolescenti partecipanti il senso di identità e di appartenenza alla comunità locale attraverso l'"Arte delle Muse".

In un quartiere multiculturale come quello di Centocelle, promuovere il riconoscimento e il rispetto di identità culturale delle diverse componenti etniche attraverso la musica può contribuire a superare quelle barriere purtroppo ancora spesso presenti.

L'iniziativa intende offrire ai ragazzi la possibilità di arricchire la propria formazione attraverso un progetto didattico che, passando dalla tutela dei diritti d'autore alla scrittura artistica e allo strumento Podcast, miri a far coltivare loro l'espressione del sé attraverso l'inclusione.

Un'occasione attraverso cui potenziare nei ragazzi quel "serbatoio" di qualità e doti atto a contrastare i turbamenti dell'adolescenza e soprattutto, per alcuni di loro, le difficoltà di vivere questo delicato momento di transizione in una cultura diversa da quella del Paese di origine. La musica è quindi un ponte che unisce culture, sensibilità e storie differenti creando un afflato che attraverso altri strumenti comunicativi è spesso complicato raggiungere.

### **"PARSEC - OLTRE IL MURO"**

A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, soprattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica.

Tali modelli dovranno intervenire prevalentemente nella fase evolutiva, in cui il disagio abbia un carattere ancora transitorio o comunque non grave e non già cristallizzato.

Particolare attenzione verrà data alle proposte che agiscono in contesti territoriali socialmente fragili e privi di orientamento e supporto, nonché a iniziative che si occuperanno delle problematiche di maggiore e allarmante diffusione, quali disturbi del comportamento alimentare, atti di autolesionismo e tentato suicidio, dipendenze patologiche da droghe, legali e illegali, e comportamentali, con particolare riguardo, altresì, alle nuove tecnologie (uso di internet, videogiochi e gioco d'azzardo on line, ecc.), alla diffusione dell'uso di cannabis, di psicofarmaci e di alcol tra gli adolescenti.

### **"TEATRO E CINEMA IN USCITA" (PER CHI CREA).**

Il progetto è stato realizzato per ottimizzare le uscite didattiche che prevedono la visione di un film o di uno spettacolo teatrale o di qualunque forma di spettacolo dal vivo con valenza didattica.

La figura protagonista di questa storia sarebbe Artemisia Gentileschi.

### **“TEATRO COME ARTE TERAPIA”**

**RISULTATI ATTESI:** Esprimersi attraverso un'attività creativa come il Teatro è quanto di più naturale abbia a disposizione l'essere umano perché insito nella sua natura.

È per questo che ogni persona, nonostante i propri limiti o quelli che le vengono frapposti dalla realtà che la circonda, può comunicare attraverso questo linguaggio e aumentare, di conseguenza, il proprio grado di benessere e autostima.

Il Teatro in ogni sua forma e direzione è uno degli elementi più presenti nella vita di ciascuno; non è solo rappresentazione, recita o finzione: il teatro è verità, lanciare una sfida contro sé stessi, mettersi alla prova, riuscire a capirsi e a conoscersi.

Usando il linguaggio e le tecniche teatrali è possibile potenziare la creatività e le abilità espressive, modellare gli schemi cognitivi, percettivi e relazionali, conoscere le diverse componenti emotive, ridefinire l'immagine corporea, l'atteggiamento posturale e lo stile di contatto, approfondire le competenze comunicative del linguaggio verbale e non verbale.

**Finalità del corso:**

Il laboratorio propone un lavoro combinato che riguardi corpo, emozioni, immaginazione, memoria, pensiero (creativo, narrativo e analitico), attenzione, voce e respirazione.

Un lavoro dello studente, considerato “attore” ovvero “colui che agisce”, su sé stesso e in relazione ad un gruppo, vissuto e analizzato come una micro-società, riflesso di una realtà sociale più grande, in cui il partecipante è tenuto a condividere e ad accettare determinate regole.

Il percorso lavorativo si avvale di un'esperienza di natura basilarmente ludica, che amplia la conoscenza del proprio immaginario e facilita il manifestarsi di nuove modalità espressive. Le dinamiche di gioco (far finta che...; fare come se...) all'interno del gruppo sono le principali artefici dei cambiamenti comportamentali e possono attivare modificazioni profonde nella struttura cognitiva e personale.

Il lavoro si avvarrà di tecniche quali:

- uso dello spazio e prossemica;
- respirazione, rilassamento e concentrazione;
- movimento del corpo e uso della voce;
- coordinazione, interazione verbale e corporea e affidamento al compagno.

### **“SPORT E TERRITORIO”**

Il progetto offre l'opportunità di avvicinarsi al territorio e alle attività sportive correlate, e allo stesso tempo favorisce la sensibilizzazione alle bellezze naturalistiche e storico-culturali dei luoghi del nostro Paese. Tante le attività proposte agli studenti.

**Obiettivo generale:** Creare una coscienza di appartenenza alla società globale.

**Obiettivo meta- curriculare:** Agenda 2030.

**Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare:** tolleranza, rispetto e solidarietà.

**Conoscenze:** storico-geografiche, linguistiche, artistiche e sociali.

**Aspetti supportati:** cognitivi, affettivi e motivazionali.

L'esperienza è stata sempre positiva ed è una tradizione consolidata del nostro Istituto. Tutto ciò ci spinge a riproporla anche per l'anno scolastico in corso.

Questo progetto vuole essere la sintesi di un percorso educativo sviluppato nell'ambito dell'Educazione alla cittadinanza, insegnamento trasversale i cui obiettivi più importanti sono:

1) la comprensione e l'apprezzamento delle differenze città-natura; 2) la sensibilizzazione verso la difesa dell'ambiente; 3) la disponibilità alla vita di gruppo attraverso la socializzazione in ambiente extrascolastico.

**Risultati attesi:**

Educare al rispetto della natura. Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. Formare un pensiero critico e divergente. Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà. Conoscenze storico-geografiche, linguistiche, artistiche e sociali. Aspetti supportati: cognitivi, affettivi e motivazionali.

## "CAMPIONATI STUDENTESCHI"

Il progetto, proposto dal Centro Sportivo d'Istituto, è rivolto a tutte le classi di tutti gli indirizzi. Prevede la partecipazione ai Campionati Studenteschi nelle principali discipline sportive a carattere individuale e di squadra.

formativi e competenze attese: Obiettivi  
azioni finalizzate  
alla diffusione dell'innovazione didattica per l'innalzamento delle competenze. Esperienze su varie discipline sportive nel confronto con studenti di altri istituti nel rispetto delle regole sportive e di cittadinanza.

## "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

## C) AZIONI MIRATE A REALIZZARE IL SUCCESSO FORMATIVO IN TERMINI FORMAZIONE PER L' OCCUPAZIONE

### "INNOVAZIONE E SUCCESSO: INFORMATICA PER IL FUTURO"

Il progetto si propone di affrontare i divari negli apprendimenti e la dispersione scolastica dell'IISS Ambrosoli attraverso l'implementazione di percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari nell'ambito informatico e del problem solving. Questi interventi sono mirati a migliorare le competenze degli studenti, promuovere l'inclusione e favorire il successo scolastico. Si basa sui principi stabiliti dal D.M. 2 febbraio 2024, n. 19 e dalla Nota MIM del 17 aprile 2024, n. 58542.

Obiettivi

- Riduzione dei divari negli apprendimenti:
  - o Rafforzare le competenze di base in informatica
  - o Promuovere il pensiero critico e le capacità di problem solving.
  - o Sostenere gli studenti con difficoltà attraverso attività di recupero personalizzate.
- Contrasto alla dispersione scolastica:
  - o Aumentare il coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative e coinvolgenti.
  - o Migliorare la motivazione degli studenti.
  - o Promuovere un ambiente scolastico inclusivo e accogliente.
- Sviluppo di competenze trasversali:
  - o Potenziare le soft skills, come la collaborazione e la comunicazione.
  - o Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di affrontare situazioni articolate.

Destinatari

Il progetto è rivolto agli studenti dell'IISS Ambrosoli, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà di apprendimento o che sono a rischio di dispersione scolastica.

Struttura del Corso

Il corso è strutturato in 6 moduli principali, ognuno focalizzato su un'area specifica.

Ogni modulo è diviso in lezioni teoriche e laboratori pratici:

- Sviluppo delle competenze di problem solving attraverso l'applicazione pratica della logica e della programmazione con Flowgorithm (linguaggio di programmazione gratuito per principianti basato su diagrammi di flusso grafici).
- Introduzione al Coding utilizzando Scratch per imparare i fondamenti della programmazione in un ambiente visivo e intuitivo.
- Apprendimento dei Fondamenti di Java per acquisire una prima comprensione della sintassi e delle strutture di base del linguaggio Java. Sviluppare la capacità di scrivere, compilare ed eseguire semplici programmi Java.
- Sviluppo di competenze di base in Web Development con l'apprendimento dell'HTML e della costruzione di semplici pagine web.
- Conoscenza delle basi di dati: introduzione ai concetti fondamentali delle basi di dati, inclusa la progettazione e l'utilizzo di semplici database.
- Introduzione all'Intelligenza Artificiale (AI): generalità sui concetti di AI e applicazioni pratiche di base, con una panoramica su come l'AI sta trasformando vari settori.

Metodologie Didattiche

- Didattica attiva e partecipativa: Utilizzo di metodologie come il problem-based learning, il cooperative learning e la flipped classroom.
- Approccio Induttivo-Deduttivo: Sviluppo di competenze di ragionamento partendo da casi concreti per arrivare a regole generali.
- Coding Sessions: Lezioni interattive con esercizi di programmazione in tempo reale.
- Lezioni Interattive: Spiegazioni teoriche seguite da esempi pratici codificati in tempo reale.
- Laboratori di Programmazione: Sessioni pratiche in cui gli studenti scrivono codice, risolvono problemi e sviluppano mini-progetti.
- Sessioni di Debug e Revisione del Codice: Gli studenti analizzano e migliorano il proprio codice e quello dei compagni attraverso revisioni tra pari.
- Discussioni e Dibattiti: Analisi delle implicazioni etiche e sociali dell'AI, incoraggiando la riflessione critica tra gli studenti.

Risorse e Strumenti

- Software e Piattaforme di Coding: Flowgorithm on line, Scratch, Jdoodle, piattaforme di AI come Teachable Machine.
- Materiali Didattici: dispense e risorse online.
- Piattaforme e-learning: Google Classroom per la gestione dei materiali didattici, esercitazioni e feedback.
- Hardware: Computer con accesso a Internet, necessario per i laboratori di coding e sviluppo web.

Conclusione

Questo corso è progettato per offrire agli studenti una panoramica completa delle competenze essenziali in informatica, preparandoli ad affrontare sfide future con una base teorica e pratica. Gli studenti impareranno a risolvere problemi, creare contenuti digitali, comprendere i principi delle basi di dati e approcciarsi alle tecnologie emergenti come l'Intelligenza Artificiale. Potenziare le soft skills, come la collaborazione e la comunicazione.

## **“GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI” (GOL)**

Può partecipare al programma GOL (finanziato dalla Regione Lazio) chiunque abbia più di 18 anni, sia residente o domiciliato nel Lazio e in possesso di DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro). I beneficiari del Programma GOL sono presi in carico dai Cpl o dagli Enti privati accreditati che abbiano sottoscritto apposita Convenzione con l'Amministrazione regionale.

In un primo incontro si realizza un Piano di Servizio Personalizzato, che permette di partecipare alle fasi successive del programma, che prevedono un colloquio di orientamento con un esperto per definire il profilo professionale ideale e trovare il percorso formativo più adatto dal catalogo regionale. Il percorso formativo potrà essere scelto tra tutte le proposte del Catalogo Regionale in accordo con gli esiti del colloquio di orientamento. Possono essere realizzati tirocini curriculari presso aziende del territorio per favorire l'incontro domanda offerta di lavoro.

### **“CATASTO”**

Utilizzo di software professionali dell’Agenzia del Territorio, fondamentali per l’esercizio dell’attività del geometra e varie pratiche urbanistiche (cila, dia, scia, ecc.)

Il fine è l’utilizzo dei software (voltura, docfa e pregeo) che coinvolgono tutte le materie di indirizzo nonché acquisire la capacità di risolvere problematiche urbanistiche mediante invio telematico.

### **“AUTOCAD”**

Corso

di preparazione alla certificazione europea “ECDL CAD 2D”. Il corso è rivolto agli alunni dell’istituto dalla classe seconda alla classe quinta del corso CAT e si svolgerà nel periodo gennaio-aprile 2025 presso la sede centrale dell’istituto. Il corso è strutturato in tre moduli. Nel primo modulo si alterneranno lezioni ed esercitazioni pratiche sui comandi principali di Autocad. Nel secondo modulo sono previste lezioni, esercitazioni e test su prove di esame utilizzando, oltre a quelli base, anche alcuni comandi avanzati di Autocad. Nel terzo modulo infine sono previste lezioni, esercitazioni e stampe 3D utilizzando i comandi 3D di Autocad e la stampante 3D.

### **“VERDE URBANO NELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE”**

Si propone un progetto basato sull’impatto ambientale e sull’Agenda 2030 di sicura valenza trasversale a tutti gli indirizzi dell’Istituto: "Il verde urbano nella pianificazione territoriale". Il percorso si prefigge di promuovere la tutela del verde urbano quale indicatore di sviluppo urbano sostenibile sia dal punto di vista sociale ed economico che da quello ambientale con l’obiettivo della formazione di una coscienza ecologica e di una sensibilizzazione alla progettazione e alla tutela del verde urbano.

La presenza degli elementi verdi oltre ad indicare un’ottima qualità urbanistica degli spazi costruiti, è un vero e proprio indicatore di sviluppo urbano sostenibile, sia dal punto di vista sociale ed economico che da quello ambientale. Il progetto apre ad un approccio integrato con le istituzioni pubbliche, la scuola, gli attori della società civile, in una prospettiva di sostenibilità. La sua messa a punto, comporta l’innovazione disciplinare non solo delle scienze ecologiche, che devono misurarsi con un ecosistema dove natura e costruito sono inestricabilmente intrecciati e interdipendenti, ma anche delle discipline concernenti il progetto del paesaggio, dell’urbanistica e delle infrastrutture. Rappresenta un input importante per la conoscenza e le azione volte a migliorare la qualità delle aree verdi esistenti ed individuare efficaci strategie di progettazione e gestione del paesaggio urbano. Risultati attesi: Sensibilizzare gli alunni ad una pianificazione urbana rispettosa dell’ambiente; sviluppare un sentire comune nei confronti del verde urbano e dei suoi servizi ecosistemici; stimolare la motivazione allo studio e autostima.

### **“COMMERCIO ELETTRONICO”**

Il corso è progettato per introdurre i giovani al mondo del commercio digitale in modo pratico e

coinvolgente. Durante le 20 ore di formazione, suddivise in 10 lezioni, gli studenti impareranno a creare e gestire un negozio online, sviluppando competenze in aree come la gestione dei prodotti, la sicurezza nei pagamenti, la logistica e il branding. Approfondiranno anche il marketing digitale, SEO, e strategie di vendita. Ogni lezione include attività pratiche che permettono ai partecipanti di applicare subito quanto appreso, rendendo il percorso educativo stimolante e interattivo. Il corso mira a fornire competenze fondamentali che saranno utili sia per eventuali progetti personali futuri che per comprendere meglio il mondo del commercio digitale.

Alla fine del corso, gli studenti dovranno acquisire una comprensione approfondita di come funziona l'eCommerce, dovranno essere in grado di creare un negozio online, gestirne i prodotti, le vendite e le spedizioni, e implementare strategie di marketing e customer service. Inoltre, comprenderanno l'importanza della sicurezza online e del branding, elementi fondamentali per il successo nel mondo digitale.

### **“URBANISTICA”**

Utilizzo di software professionali dell'Agenzia del Territorio, fondamentali per l'esercizio dell'attività del geometra e varie pratiche urbanistiche (cila, dia, scia, ecc.)

Il fine è l'utilizzo dei software (voltura, docfa e pregeo) che coinvolgono tutte le materie di indirizzo nonché acquisire la capacità di risolvere problematiche urbanistiche mediante invio telematico.

### **PROGETTO STUDENTE-ATLETA”**

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. Ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

# Valutazione degli apprendimenti

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo continuo di controllo dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi programmati. Essa fornisce informazioni per l'autovalutazione del processo di insegnamento e per eventuali modifiche del percorso didattico o l'attuazione di itinerari compensativi.

Al fine di garantire la maggiore equità possibile nei confronti degli studenti si sono individuati alcuni principi sui quali deve fondarsi la valutazione, nonché le modalità comuni di verifica del grado di apprendimento e la misurazione delle prove.

Fondamentale importanza è attribuita a:

- a) trasparenza e pubblicità dei criteri di valutazione e dei risultati
- b) omogeneità dei criteri di valutazione per garantire, nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti, oggettività e uniformità di giudizio.

Il docente, mediante la valutazione, può:

- a) conoscere il grado di apprendimento dello studente
- b) individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero
- c) verificare l'efficacia del proprio intervento formativo. d) modificare, se necessario, le strategie d'insegnamento.

Lo studente, mediante la valutazione, può:

- a) rendersi conto della propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio
- b) individuare carenze e lacune
- c) ricevere indicazioni per il proprio orientamento
- d) sviluppare capacità di autovalutazione.

Il voto che verrà assegnato sulla pagella del primo quadrimestre deve riflettere la situazione attuale dell'alunno in merito al livello di conoscenze e di competenze previste dagli obiettivi del primo quadrimestre e deve altresì esprimere una valutazione in merito alla partecipazione scolastica.

Per

pervenire a tale valutazione il docente deve basarsi:

- a) sulla progressività dei voti intermedi
- b) sui risultati delle verifiche sommative di fine quadrimestre
- c) su ogni altro elemento in suo possesso concernente l'interesse e la partecipazione dimostrata (in positivo per l'assidua frequenza e per l'attiva partecipazione in classe, in negativo per assenze e ritardi ingiustificati, scarsa partecipazione, disturbo delle lezioni, ecc.).

Non si tratta, quindi, mai di una semplice somma aritmetica o di una media banale, ma di un vero e proprio giudizio, espresso tramite un voto, che tiene conto in modo progressivo dei voti intermedi, dei voti riportati nelle verifiche sommative e della partecipazione all'attività didattica. Al termine del secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe, dopo la formalizzazione dei voti proposti dai docenti, sia sul profitto nelle singole discipline che in riferimento al comportamento, delibera per l'ammissione, la non ammissione o la sospensione del giudizio.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

## 1. Coerenza con l'argomento

Conosce e sviluppa gli argomenti in modo gravemente lacunoso	0,25
Conosce e sviluppa gli argomenti in modo superficiale e disordinato	0,50
Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente ma non approfondito	0,75
Conosce e sviluppa gli argomenti in modo completo	1
Conosce e sviluppa gli argomenti in modo completo, approfondito e organico	1,25

## 2. Chiarezza espositiva

Espone in modo gravemente lacunoso	0,25
Espone in modo superficiale	0,50
Espone in modo esauriente	0,75
Espone in modo esauriente e corretto	1
Espone in modo esauriente, corretto e preciso	1,25

## 3. Capacità di argomentazione /risoluzione di problemi

Non è capace di processi di argomentazione/ris.di problemi	0,25
Argomenta/risolve i problemi in modo superficiale	0,50
Argomenta/risolve i problemi in modo semplice e con scelte adeguate	0,75
Argomenta/risolve i problemi in modo completo	1
Argomenta/risolve i problemi in modo completo e critico, con spunti di originalità	1,25

## 4. Elaborazione del pensiero critico

Elaborazione critica inesistente	0,25
Elaborazione critica accennata	0,50
Elaborazione critica accettabile con scelte adeguate	0,75
Elaborazione critica pertinente	1
Elaborazione critica con spunti personali e di originalità	1,25

## 5. Partecipazione al dialogo educativo didattico

Partecipazione assente	0,25
Partecipazione saltuaria	0,50

Partecipazione accettabile	0,75
Partecipazione tenace	1
Partecipazione brillante e coinvolgente	1,25

#### 6. Rispetto delle scadenze

Nessuna consegna	0,25
Tempi disattesi	0,50
Tempi accettabili	0,75
Tempi rispettati	1
Tempi puntuali e consapevoli	1,25

#### 7. Cognizione dell'Errore

Nessuna cognizione dell'errore	0,25
Cognizione dell'errore carente e con fraintendimenti	0,50
Cognizione dell'errore accettabile	0,75
Cognizione dell'errore pertinente	1
Cognizione dell'errore consapevole e costruttivo	1,25

#### 8. Consapevolezza del sé

Mancanza assoluta di consapevolezza	0,25
Consapevolezza carente	0,50
Consapevolezza essenziale	0,75
Consapevolezza essenziale e costruttiva	1
Profonda percezione del sé	1,25

### Numero congruo di valutazioni

Ai fini di una corretta valutazione, il Collegio dei Docenti ha stabilito per ciascuna disciplina il numero congruo di verifiche, da svolgere nel corso di un quadrimestre.

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>scritte</b>	<b>orali</b>
<b>ITALIANO</b>	AFM primo biennio	2	2
	AFM secondo biennio	2	2
	AFM quinto anno	2	2
	CAT primo biennio	2	2
	CAT secondo biennio	2	2
	CAT quinto anno	2	2
	ODONTOTECNICO primo biennio	2	2
	ODONTOTECNICO triennio	2	2
	OTTICO primo biennio	2	2
	OTTICO triennio	2	2

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>orali</b>
<b>STORIA</b>	AFM primo biennio	2
	AFM secondo biennio	2
	AFM quinto anno	2
	CAT primo biennio	2
	CAT secondo biennio	2
	CAT quinto anno	2
	ODONTOTECNICO primo biennio	2
	ODONTOTECNICO triennio	2
	OTTICO primo biennio	2
	OTTICO triennio	2

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>scritte</b>	<b>orali</b>
<b>INGLESE</b>	AFM primo biennio	2	2
	AFM/SIA secondo biennio	2	2
	AFM/SIA quinto anno	2	2
	CAT primo biennio	2	2
	CAT secondo biennio	2	2
	CAT quinto anno	2	2
	ODONTOTECNICO primo biennio	2	1
	ODONTOTECNICO triennio	1	1
	OTTICO primo biennio	2	1
	OTTICO triennio	1	1

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>scritte</b>	<b>orali</b>
<b>SPAGNOLO</b>	AFM primo biennio	2	2
	AFM/SIA triennio	2	1

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>scritte</b>	<b>orali</b>
<b>FRANCESE</b>	AFM primo biennio	3	3
	AFM/SIA triennio	3	3

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>orali</b>
<b>IRC</b>	AFM	2
	CAT	2
	ODONTOTECNICO	2
	OTTICO	2

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>scritte</b>	<b>orali</b>
<b>MATEMATICA</b>	AFM primo biennio	2	2
	AFM secondo biennio	2	2
	AFM quinto anno	2	2
	CAT primo biennio	2	2
	CAT secondo biennio	2	2
	CAT quinto anno	2	2
	ODONTOTECNICO primo biennio	2	2
	ODONTOTECNICO triennio	2	2
<b>Disciplina</b>	OTTICO primo biennio	2	<b>orali/pratiche</b>
<b>FISICA</b>	AFM primo biennio	2	2
	OTTICO triennio		
	CAT primo biennio		3
	ODONTOTECNICO classe seconda		2
	OTTICO classe prima		3
	OTTICO classe seconda		2

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>orali/pratiche</b>
<b>CHIMICA</b>	AFM primo biennio	2
	CAT primo biennio	2 + 1
	ODONTOTECNICO classe prima	3
	ODONTOTECNICO classe seconda	2
	OTTICO classe seconda	2

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>orali</b>	<b>pratiche</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	AFM primo biennio	1	2
	AFM secondo biennio	1	2
	AFM quinto anno	1	2
	CAT primo biennio	1	2
	CAT secondo biennio	1	2
	CAT quinto anno	1	2
	ODONTOTECNICO biennio	1	2
	ODONTOTECNICO triennio	1	2
	OTTICO biennio	1	2
	OTTICO triennio	1	2

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>orali/pratiche</b>
<b>SCIENZE d TER. E BIOL.</b>	AFM primo biennio	2
	CAT primo biennio	2

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>orali/pratiche</b>
<b>GEOGRAFIA</b>	AFM primo biennio	2
	CAT primo biennio	2
	ODONTOTECNICO primo biennio	2
	OTTICO primo biennio	2

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>scritte</b>	<b>orali</b>	
<b>DIR. ed ECON</b>	AFM Primo biennio		2	
	CAT Primo biennio		2	
	ODONTOTECNICO Primo biennio		2	
	OTTICO Primo biennio		2	
<b>DIRITTO</b>	AFM secondo biennio		2	
	AFM quinto anno		2	
	ODONTOTECNICO quinto anno		2	
	OTTICO quinto anno		2	
<b>ECON.AZIEN.</b>	AFM primo biennio		2	
	AFM/SIA secondo biennio	2	2	
	AFM quinto anno	3	2	
	AFM quinto anno serale	2	2	
<b>ECON. POLIT.</b>	AFM primo biennio		2	
	AFM/SIA secondo biennio		2	
<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>scritte</b>	<b>orali</b>	<b>pratiche</b>
<b>INFORMATICA</b>	AFM/SIA quinto anno		2	2
	AFM Primo biennio	2	2	2
	SIA secondo biennio	2	2	2
	SIA quinto anno	2	2	2
	AFM secondo biennio	2	2	2
<b>TECNOLOGIE INF.</b>	CAT	2	2	2
<b>TIC</b>	ODONTOTECNICO primo biennio	2	2	2
	OTTICO primo biennio	2	2	2

<b>Disciplina</b>	<b>Indirizzo e anno</b>	<b>scritte/grafiche</b>	<b>orali/pratiche</b>
<b>DISCIPLINE SANITARIE</b>	ODONTOTECNICO primo biennio		2
	ODONTOTECNICO terzo anno		2
	ODONTOTECNICO 4°e 5° anno	2	2
	OTTICO primo biennio		2
	OTTICO terzo anno		2
	OTTICO quarto e quinto anno	2	2
<b>ES. ODONTOTECNICA</b>	Primo biennio		2
	Triennio		3
<b>SCIENZA dei MAT. D.</b>	Primo biennio		2
	Triennio	2	2
<b>RAPPRES. e MOD.OD.</b>	Primo Biennio		2
	Triennio		2
<b>OTTICA/OTTICA APPL.</b>	OTTICO Primo biennio		2
	OTTICO Triennio	2	2
<b>LENTI OFTALMICHE</b>	OTTICO Primo biennio	2	2
	OTTICO Terzo anno	2	2
	OTTICO Quarto/Quinto	2	2
<b>ES. OPTOMETRIA</b>	OTTICO Triennio	2	2
<b>ES. CONTATTOLOGIA</b>	OTTICO Triennio	2	2

Disciplina	Indirizzo e anno	scritte/grafiche	orali/pratiche
<b>TTRG</b>	CAT Primo biennio	3	3
<b>STA</b>	CAT Primo biennio	2	2
<b>PROGETTAZIONE</b>	CAT Secondo biennio	2+2	2+2
	CAT Quinto anno	2+2	2+2
<b>TOPOGRAFIA</b>	CAT Secondo biennio	2	2
	CAT Quinto anno	2	2
<b>SICUREZZA</b>	CAT Secondo biennio	2	2
	CAT Quinto anno	2	3
<b>GEOPEDOLOGIA</b>	CAT Secondo biennio	2	2
<b>ECONOMIA</b>	CAT Secondo biennio	3	3

### Valutazione dell'educazione civica

La Legge stabilisce che l'insegnamento dell'educazione civica sia soggetto a valutazioni periodiche e finali, secondo le normative vigenti per i cicli scolastici. I criteri di valutazione, definiti dal Collegio dei docenti per ogni disciplina e inseriti nel PTOF, devono includere anche l'educazione civica. II

docente coordinatore dell'insegnamento, individuato dal Consiglio delle singole classi, basandosi sugli elementi forniti dai colleghi del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione finale.

La valutazione deve riflettere le competenze, conoscenze e abilità acquisite dagli studenti durante l'anno scolastico, e si avvale di strumenti condivisi come rubriche e griglie di osservazione inserite nel PTOF.

voto	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Conoscenze	Conoscenze esaurienti consolidate e ben organizzate, autonome e originali.
	Abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.
	Competenze	L'alunno adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni
	Conoscenze	Conoscenze esaurienti consolidate e ben organizzate.
	Abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con pertinenza.

<b>9</b>	Competenze	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
	Conoscenze	Conoscenze consolidate e organizzate.
<b>8</b>	Abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute.
	Competenze	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
<b>7</b>	Conoscenze	Conoscenze essenziali e organizzate.
	Abilità	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla sua esperienza diretta.
	Competenze	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.
<b>6</b>	Conoscenze	Conoscenze essenziali e organizzate anche se con qualche aiuto del docente o dei compagni di classe
	Abilità	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla sua esperienza
	Competenze	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione.
<b>5</b>	Conoscenze	Conoscenze minime e organizzate solo con l'aiuto del docente.
	Abilità	L'alunno mette in atto parzialmente le abilità connesse ai temi trattati.
	Competenze	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.
<b>4</b>	Conoscenze	Conoscenze episodiche e frammentarie.
	Abilità	L'alunno applica sporadicamente quanto appreso.
	Competenze	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni dei docenti.
<b>1 - 3</b>	Conoscenze	Conoscenze assenti o irrilevabili.
	Abilità	Capacità assenti o irrilevabili.
	Competenze	L'alunno interagisce in modo negativo con adulti e coetanei.

## Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli Esami di Stato.

Il voto di comportamento verrà attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito in sede di scrutinio, in base ai seguenti indicatori:

1. **comportamento corretto, responsabile ed educato:**

- nei rapporti con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni
- nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
- comportamento corretto al di fuori dell'Istituto (in occasione di visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a stage, convegni, eventi esterni all'orario scolastico)

2. **rispetto delle regole:**

- rispetto del regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola (regolamenti di laboratorio)
- frequenza e puntualità nella presenza alle lezioni e negli adempimenti scolastici (le assenze per malattia non saranno computate ai fini dell'attribuzione del voto di condotta).
- partecipazione attenta e interesse alle lezioni e alle attività didattiche.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti del sei al dieci, anche se il sei segnala elementi da migliorare in riferimento al comportamento in classe, al rispetto delle regole e alla partecipazione.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative.

Le motivazioni dell'attribuzione delle valutazioni negative saranno oggetto di accurata annotazione nel verbale del Consiglio di Classe sia in sede di scrutinio intermedio che finale.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

voto	indicatori	descrittori
<b>10</b>	comportamento	L'alunno/a è esemplarmente corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera corretta e responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta puntualmente il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	frequenza	Frequenta con grande assiduità le lezioni, rispetta gli orari; mai o eccezionalmente in ritardo o uscita anticipata
	partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo tutte le proposte didattiche. Collabora attivamente e continuamente a tutti gli aspetti della vita scolastica.
	comportamento	L'alunno/a è corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento.

<b>9</b>	frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari; rari e documentati ritardi e/o uscite anticipate.
	partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche. Collabora attivamente alla vita scolastica
<b>8</b>	comportamento	L'alunno/a è sostanzialmente corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera sufficientemente responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta quasi sempre il regolamento.
	frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni; pochi ritardi e/o uscite anticipate.
	partecipazione al dialogo educativo	Partecipa in modo positivo alle proposte didattiche. Collabora generalmente alla vita scolastica.
<b>7</b>	comportamento	L'alunno/a talvolta non è corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento riportando lievi sanzioni disciplinari.
	frequenza	Frequenta con scarsa regolarità le lezioni ma ritardi o uscite anticipate sono nei limiti previsti dal regolamento.
	partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo le proposte didattiche. Collabora raramente alla vita scolastica.
<b>6</b>	comportamento	L'alunno/a è poco corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera scorretta e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Spesso non rispetta il regolamento, riceve continui richiami verbali e ha a suo carico sospensioni dalle lezioni.
	frequenza	Fa numerose assenze, ritardi e/o uscite molto numerose, non giustifica regolarmente.
	partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo totalmente passivo le proposte didattiche o non è interessato alle proposte didattiche. Non collabora alla vita scolastica.
<b>5</b>	L'alunno nel corso dell'anno è stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni o almeno di due sanzioni per periodi inferiori per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.	

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno risulta ammesso all'anno scolastico successivo quando siano stati raggiunti livelli almeno di sufficienza in tutte le discipline e risulti una frequenza alle lezioni non inferiore ai tre quarti del monte ore dell'indirizzo prescelto comprensivo di eventuali deroghe.

Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Per l'alunno che abbia riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo.

L'alunno che presenta una o due insufficienze non gravi, anche tre, o tali che il Consiglio di classe ritenga recuperabili, viene ammesso alla classe successiva con comunicazione agli interessati dei contenuti da rivedere e delle attività da svolgere nel periodo estivo. Il superamento delle carenze sarà verificato attraverso apposite prove di accertamento organizzate dalla scuola prima dell'inizio delle attività didattiche dell'anno scolastico seguente, alle quali seguirà lo scrutinio integrativo che determinerà l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

L'alunno che presenti insufficienze in numero superiore a quanto sopra specificato, nella considerazione motivata che in tal caso siano compromesse le possibilità di recupero, non viene ammesso alla classe successiva. Quanto espresso è da considerarsi norma generale: ogni consiglio di classe valuterà responsabilmente le specifiche situazioni dei singoli alunni e le loro capacità di recupero.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato** La norma prevede per l'ammissione all'Esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno) e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alla prova orale previste dall'Esame di Stato per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto nel comportamento, l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi ai sensi dell'art. 15, c. 2, del D. lgs. 62/2017 (come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. d, della Legge 150/2024).

I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe.

#### Allegato A

TABELLA  
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica- PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

#### Inclusione

L'attenzione alla dimensione dell'inclusione è parte strutturante del PTOF per il triennio 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028.

La piena inclusione di tutta la comunità scolastica del nostro istituto è un obiettivo da perseguire attraverso una progettualità articolata e mirata alla realizzazione di un clima accogliente nel quale tutti gli alunni possono realizzare, indipendentemente dalle proprie diversità funzionali, un percorso di crescita individuale e sociale. La realizzazione di relazioni significative positive in un clima sociale accogliente, che garantisca l'accettazione ed il rispetto delle diversità, è una delle condizioni essenziali affinché la scuola possa efficacemente diventare inclusiva. Tale clima dovrebbe favorire in particolare la sicurezza, l'autostima, l'autonomia e la motivazione all'apprendimento scolastico. Il clima sarà positivo se ciascun alunno si percepisce adeguato alla situazione.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali della sede centrale e della sede associata così individuati:

- alunni con certificazione di disabilità, (Legge 104/1992);
- alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato, (D.M. 27/12/2012);
- alunni con disagio relazionale-comportamentale, non certificato, (D.M. 27/12/2012 e C.M.06/03/2013);
- alunni con difficoltà di apprendimento, non certificate, (D.M. 27/12/2012 e C.M.06/03/2013).

#### Punti di forza

La scuola è impegnata da anni in un'azione di inclusione degli studenti BES (diversamente abili, DSA o con altri bisogni specifici) che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni. Si cerca di avere rapporti continuativi (anche al di fuori degli incontri del GLH d'Istituto e dei GLH operativi) con gli operatori 'esperti' delle ASL di competenza al fine di ottenere una tempestiva informazione sulle problematiche degli allievi iscritti, in stato di monitoraggio e/o osservazione, così da poter prevenire e intervenire in modo adeguato sulle loro reali difficoltà.

Obiettivo fondamentale per la scuola è l'inclusione di tutti gli allievi BES, sia nel contesto scolastico che extra-scolastico, anche attraverso progetti specifici e attività proposte dalla scuola o in collaborazione con associazioni estese a tutti gli allievi dell'istituto, in particolare a quelli che evidenziano maggiori fragilità, a rischio dispersione e/o abbandono scolastico. L'Istituto favorisce l'inserimento degli studenti di altre nazionalità anche attraverso l'attivazione di corsi per l'apprendimento rapido della lingua italiana e la collaborazione con istituzioni preposte e associazioni attive in questo ambito in una visione attiva di Inclusione e multiculturalità.

**Aree da potenziare:**

Il coinvolgimento sugli allievi BES del personale ATA può essere migliorato con corsi di formazione su alcune tematiche riguardanti la disabilità e il disagio.

La collaborazione continuativa con Associazioni del territorio attive in questo ambito.

La strutturazione delle attività di orientamento in uscita per gli studenti diversamente abili può essere rinforzata.

**RECUPERO E POTENZIAMENTO DIDATTICO*****Punti di forza***

Per gli studenti che incontrino delle difficoltà nell'apprendimento sono previsti vari tipi di iniziative per sostenerli nel metodo di studio, aiutarli a recuperare i risultati insufficienti e ad acquisire maggiore fiducia in se stessi. Le attività integrative inserite nella programmazione delle attività didattico-educative dell'Istituto sono articolate secondo le seguenti modalità:

- 1) corsi di recupero: si configurano come corsi disciplinari nelle singole materie oggetto di studio individuate tra quelle in cui si sono rilevate le maggiori difficoltà degli allievi, in relazione al numero delle insufficienze registrate e ai giudizi espressi dai docenti, anche per competenze di Area e per Assi Culturali;
- 2) recupero anche in itinere all'interno dell'orario curriculare.

L'approccio generale è comunque sempre caratterizzato dalla continua collaborazione e condivisione con i Consigli di Classe coinvolti e di tutto il corpo docente in generale per costruire un contesto di reale Comunità Educante positivo e costruttivo.

***Elementi da potenziare***

La valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari o competenze formali/informali attraverso attività o progetti didattici interdisciplinari e trasversali.

**COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):**

Dirigente scolastico; Docenti curricolari; Docenti di sostegno; Personale ATA; Specialisti ASL; Associazioni; Famiglie; Studenti

**DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI*****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):***

La definizione del PEI ha come riferimento primario la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, indicazioni e informazioni provenienti dagli specialisti, le famiglie e i soggetti operanti con lo studente.

Con le **modifiche introdotte dal Decreto Interministeriale 182/2020**, la stesura del PEI è affidata al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) secondo le Linee Guida allegate al Decreto. In considerazione di tali indicazioni sarà necessaria una collaborazione più stretta e fattiva degli enti sanitari territoriali ASL (soprattutto in relazione al supporto previsto delle Unità di Valutazione Multidisciplinare).

Nel PEI si individuano Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico; Interventi sull'alunno: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità; Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori; Interventi sul percorso curricolare; Raccordo con il Progetto Individuale. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse; Certificazione delle competenze con eventuali note esplicative; Verifica finale/proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari.

Nel PEI sono previsti anche l'eventuale partecipazione dello studente alle attività PCTO.

Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico e nei passaggi da un A.S. all'altro al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni in tempi congrui (deroghe).

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.

È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità qualora si ritenga opportuno, necessario o vi sia esplicita richiesta ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

**Ruolo della famiglia:** Le famiglie collaborano attivamente alla formulazione del Profilo dinamico funzionale e del Pei, nonché alle loro verifiche.

La loro collaborazione è essenziale per un coerente scambio di informazioni e per la necessaria continuità educativa-didattica oltre le mura scolastiche.

A tal fine è importante il coinvolgimento di tutte le famiglie degli studenti in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

**RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE Interne e Esterne**

Assistente Educativo Culturale (AEC): Operatori educativo per l'autonomia (OEPA)  
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, attività integrate con associazioni esterne ecc.)

Personale ATA: Assistenza alunni disabili

Assistenti alla comunicazione: Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di Sostegno, Docenti curricolari: (Coordinatori di classe e di dipartimento) Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva. Docenti di sostegno.

Associazioni di riferimento: Progetti territoriali integrati

Unità di valutazione multidisciplinare: Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale e procedure condivise di intervento su disagio. CTS e CSV.

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Procedure condivise di intervento su disagio e simili Rapporti con privato sociale e volontariato.

Progetti integrati a livello di singola scuola Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Progetti integrati a livello di singola scuola.

Essenziale in questa ottica il Progetto CIC attivo nella scuola da diversi anni che svolge una importantissima funzione nella prevenzione del disagio per tutti gli studenti.

## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### *Criteri e modalità per la valutazione*

Per quanto concerne la valutazione degli allievi diversamente abili, si precisa che la normativa prevede tre diversi percorsi: il percorso ordinario e il percorso personalizzato, che portano al rilascio del diploma avente valore legale; il percorso con programmazione differenziata che porta al rilascio dell'attestato con Certificazione delle competenze acquisite come previsto dalla normativa dal Decreto 182/2020 e relative Linee Guida.

Per gli allievi DSA certificati è prevista la redazione a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe, con il coinvolgimento dei genitori, di un PDP nel quale sono elencati tutti gli strumenti compensativi, dispensativi e le modalità di valutazione che saranno adottate durante l'anno scolastico.

Per studenti in cui si rilevano specifiche difficoltà di tipo linguistico; sociale o altro Il consiglio di classe potrà ritenere opportuna la stesura di un PDP, redatto sempre in collaborazione con le famiglie e nel rispetto della normativa vigente in materia.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Tutti gli allievi con Bisogni Educativi Speciali partecipano come tutti gli studenti dell'Istituto sia ai Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) sia ai corsi di formazione e di orientamento che si svolgono all'interno dell'Istituto. Particolare attenzione viene posta nell'individuare le strutture o associazioni dove effettuare il percorso dove effettuare tali percorsi in funzione delle attitudini che delle abilità personali dell'allievo. La scuola ormai da diversi anni ha contatti con aziende, studi privati, enti del territorio che talvolta agevola il percorso di inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.

### **TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO -TFA**

La scuola offre agli interessati la possibilità di svolgere il tirocinio formativo attivo (TFA) in convenzione con le Università di provenienza dei tirocinanti (aspiranti docenti di sostegno).

I tutor sono docenti di sostegno a tempo indeterminato da almeno 5 anni che abbiano prestato servizio sul sostegno

# PIANO PER L'ORIENTAMENTO

a.s. 2023-2024

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo.

Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale

culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in

tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare

o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 22/12/2022, n. 328).

L'I.I.S.S. 'Giorgio Ambrosoli' intende perseguire tale obiettivo coinvolgendo gli studenti in una serie di attività formative finalizzate a favorire nello studente:

- la conoscenza di sé;
- l'orientamento nel contesto formativo e occupazionale;
- l'orientamento nel contesto sociale, culturale ed economico del territorio di riferimento.

Le attività mirano a mettere in condizione gli studenti di:

- conoscere le proprie attitudini, i propri punti di forza e i propri punti di debolezza;
- coltivare le relazioni con gli altri;
- rafforzare la disponibilità al lavoro di gruppo;
- utilizzare pienamente le opportunità offerte dai PCTO;
- promuovere il proprio stile di apprendimento e le competenze cognitive;
- relazionarsi con il territorio di riferimento cogliendone le potenzialità;
- gestire situazioni complesse e non note;
- esercitare pienamente diritti e doveri.

Si intende, pertanto, sviluppare in questo modo il potenziale di orientamento formativo presente in

tutte le attività proposte agli studenti, in modo da caratterizzare in modo sempre più consapevolmente formativo l'intero curriculum di istituto.

Progettare i moduli

La normativa individua un minimo di 30 ore di attività orientativa che ogni studente svolgerà

nel corso dell'anno scolastico a partire dall'a.s. 2023-2024. Tali attività sono svolte in orario curricolare ed extracurricolare nel primo biennio, in orario curricolare nel secondo biennio e nel quinto anno.

#### Valutazione

Si praticheranno forme di valutazione condivisa con gli studenti, rendendo noti gli obiettivi di apprendimento, gli strumenti e i criteri di valutazione prima dell'avvio delle attività e promuovendo in itinere e ex post la riflessione da parte dello studente sul percorso effettuato e l'autovalutazione.

Ogni consiglio di classe individua le attività specifiche, in coerenza con quanto previsto nelle seguenti tabelle.

<b>DIMENSIONE ORIENTATIVA</b>	<b>conoscere le proprie attitudini, i propri punti di forza e i propri punti di debolezza</b>
<b>OBIETTIVI</b>	riconoscere le proprie risorse e potenzialità in termini di competenze
<b>ATTIVITÀ</b>	lettura e produzione di testi di varia tipologia; riflessione su esperienze formative; approfondimento ed uso della piattaforma UNICA
<b>SPAZI</b>	aula, laboratorio, ambienti di apprendimento esterni
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	docenti ed esperti
<b>NUMERO DI ORE (curricolari e extracurricolari)</b>	secondo indicazione del consiglio di classe
<b>VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE</b>	condivisione degli strumenti di valutazione

<b>DIMENSIONE ORIENTATIVA</b>	<b>coltivare le relazioni con gli altri</b>
<b>OBIETTIVI</b>	gestire efficacemente le relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento
<b>ATTIVITÀ</b>	riflessione sul comportamento a scuola, negli ambienti di apprendimento e nel territorio
<b>SPAZI</b>	aula, laboratorio, ambienti di apprendimento esterni
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	docenti ed esperti
<b>NUMERO DI ORE (curricolari e extracurricolari)</b>	secondo indicazione del consiglio di classe

<b>DIMENSIONE ORIENTATIVA</b>	<b>rafforzare la disponibilità al lavoro di gruppo</b>
<b>OBIETTIVI</b>	apprezzare il valore aggiunto in termini di efficacia e gratificazione del lavoro in gruppo
<b>ATTIVITÀ</b>	lavori in gruppo e attività collaborative
<b>SPAZI</b>	aula, laboratorio, ambienti di apprendimento esterni
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	docenti ed esperti
<b>NUMERO DI ORE (curricolari e extracurricolari)</b>	secondo indicazione del consiglio di classe

<b>DIMENSIONE ORIENTATIVA</b>	<b>promuovere il proprio stile di apprendimento e le competenze cognitive</b>
<b>OBIETTIVI</b>	regolare il processo di apprendimento in autonomia e con responsabilità
<b>ATTIVITÀ</b>	lavori in gruppo e attività collaborative, utilizzo della piattaforma UNICA
<b>SPAZI</b>	aula, laboratorio, ambienti di apprendimento esterni
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	docenti ed esperti
<b>NUMERO DI ORE (curricolari e extracurricolari)</b>	secondo indicazione del consiglio di classe

<b>DIMENSIONE ORIENTATIVA</b>	<b>relazionarsi con il territorio di riferimento cogliendone le potenzialità</b>
<b>OBIETTIVI</b>	riconoscere i propri punti di forza e di debolezza nel processo di apprendimento
<b>ATTIVITÀ</b>	esperienze sul territorio, visite di istruzione, viaggi di istruzione; esperienze di orientamento informativo
<b>SPAZI</b>	aula, laboratorio
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	docenti ed esperti
<b>NUMERO DI ORE (curricolari e extracurricolari)</b>	secondo indicazione del consiglio di classe

DIMENSIONE ORIENTATIVA	<b>esercitare pienamente diritti e doveri</b>
OBIETTIVI	far valere i propri diritti assumendosi le responsabilità dei propri doveri
ATTIVITÀ	attività sul territorio, visite didattiche, viaggi di istruzione, riflessione sul regolamento di istituto
SPAZI	luoghi di interesse storico, culturale, ambientale, sportivo
SOGGETTI COINVOLTI	docenti ed esperti
NUMERO DI ORE (curricolari e extracurricolari)	secondo indicazione del consiglio di classe

DIMENSIONE ORIENTATIVA	<b>gestire situazioni complesse e non note</b>
OBIETTIVI	provare a risolvere problemi in contesti complessi e non noti
ATTIVITÀ	compiti di realtà, PCTO
SPAZI	aula, laboratorio, ambienti di apprendimento esterni
SOGGETTI COINVOLTI	docenti ed esperti
NUMERO DI ORE (curricolari e extracurricolari)	secondo indicazione del consiglio di classe

DIMENSIONE ORIENTATIVA	<b>utilizzare pienamente le opportunità offerte dai PCTO</b>
OBIETTIVI	riflettere sul percorso effettuato in termini di competenze acquisite
ATTIVITÀ	attività svolte presso soggetti ospitanti
SPAZI	ambienti presso soggetti ospitanti
SOGGETTI COINVOLTI	docenti ed esperti
NUMERO DI ORE (curricolari e extracurricolari)	secondo indicazione del consiglio di classe

## ORGANIZZAZIONE

**PERIODO DIDATTICO:**

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

Le lezioni si svolgono, dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

8,00-8,50 prima ora

8,50-9,50 seconda ora

*intervallo* 9,45-10,00

9,50-10,50 terza ora

10,50-11,50 quarta ora

*intervallo* 11,45-12,00

11,50-12,50 quinta ora

12,50-13,40 sesta ora

13,40-14,30 settima ora (solo per gli indirizzi interessati)

## **MODELLO ORGANIZZATIVO-FUNZIONIGRAMMA**

FIGURE E FUNZIONI  
ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>svolge funzioni delegate dal DS in via continuativa (sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento). Oltre alla funzione 'vicaria', ha le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;</li> <li>- controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;</li> <li>- valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il DS;</li> <li>- coordinamento fra DS e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;</li> <li>- coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse commissioni;</li> <li>- formazione classi;</li> <li>- presidenza di riunioni interne e partecipazioni a incontri con organismi esterni con delega del DS;</li> <li>- fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto;</li> <li>- supporto al DSGA, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziario dell'Istituto;</li> <li>- collaborazione nelle attività di orientamento;</li> <li>- supporto nella gestione del sito WEB, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro;</li> <li>- disposizione per la sostituzione degli insegnanti assenti;</li> <li>- esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti tenuta del registro per i recuperi orari;</li> <li>- assistenza nella predisposizioni di circolari e disposizioni di servizio;</li> <li>- redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno su delega del DS;</li> <li>- relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse;</li> <li>- gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti</li> </ul> <p>Secondo collaboratore del DS in via continuativa ha le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione delle circolari d'istituto</li> <li>- formazione classi</li> <li>- relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse; - Cura l'orario docenti - Predisporre le variazioni di orario</li> <li>- collabora alla gestione dei rapporti con le famiglie</li> <li>- cura lo svolgimento delle prove invalsi</li> <li>- gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti</li> </ul>
-----------------------------	---

Responsabili di plesso	<p>Funzioni interne al plesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;</li> <li>• far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari</li> <li>• gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti</li> <li>• segnalare al DS l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori</li> <li>• creare un clima positivo e di fattiva collaborazione</li> <li>• assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato</li> <li>• informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza</li> <li>• raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune</li> <li>• instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.</li> </ul>
Funzione strumentale	<p><b>GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE</b></p> <p>La Funzione Strumentale PTOF e Valutazione ha i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. pianificazione delle attività e presentazione del documento di programma</li> <li>2. coordinamento stesura del PTOF</li> <li>3. allineamento dell'azione didattica generale con i profili di uscita (Assi culturali)</li> <li>4. progetto del curricolo in autonomia (flessibilità)</li> <li>5. collaborazione con il DSGA per il monitoraggio amm.vo e finanziario delle attività progettuali</li> <li>6. organizzazione e coordinamento dell'ampliamento dell'Offerta Formativa</li> <li>7. supporto/coordinamento docenti responsabili di progetto</li> <li>8. monitoraggio dei risultati scolastici</li> <li>9. prove Invalsi</li> <li>10. coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale</li> <li>11. supporto al portale scolastico</li> <li>12. stesura relazione finale attività svolte.</li> </ol>

Funzione strumentale	<p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>La Funzione Strumentale Orientamento ha i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. pianificazione delle attività e presentazione del documento di programma</li> <li>2. organizzazione e coordinamento Gruppo di Progetto</li> <li>3. diffusione territoriale di iniziative/eventi promossi dalla scuola</li> <li>4. organizzazione e coordinamento per la produzione di materiali di propaganda e pubblicità</li> <li>5. partecipazione a incontri, convegni territoriali legati all'area della Funzione (Reti territoriali)</li> <li>6. elaborazione progetti relativi all'area della Funzione</li> <li>7. Orientamento in uscita e orientamento interno</li> <li>8. Monitoraggio studenti a distanza</li> <li>9. Coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale</li> <li>10. supporto al portale scolastico</li> <li>11. stesura relazione finale attività svolte.</li> </ol>
Funzione strumentale	<p><b>PCTO</b></p> <p>La Funzione Strumentale PCTO ha i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. pianificazione delle attività e presentazione documento di programma</li> <li>2. organizzazione e coordinamento di percorsi formativi di scuola-lavoro (progettazione, tutoraggio, didattica) e inserimento dati a sistema</li> <li>3. mantenimento/sviluppo rapporti con Istituzioni, Enti ed imprese per attività formative (stages, scuola-lavoro) in collaborazione con le Funzioni Strumentali correlate</li> <li>4. stesura di progetti per partecipazione a bandi inerenti l'area delle Funzioni Strumentali correlate; Coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale</li> <li>5. coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale</li> <li>6. supporto al portale scolastico</li> <li>7. stesura relazione finale attività svolte.</li> </ol>
Funzione strumentale	<p><b>INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO</b></p> <p>La Funzione strumentale per l'Innovazione didattica e metodologia per il successo formativo ha i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificazione delle attività e presentazione documento di programma;</li> <li>2. Organizzazione corsi di formazione sulle metodologie didattiche alternative;</li> <li>3. Collaborazione con le Funzioni Strumentali per gli argomenti correlati;</li> <li>4. Coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale;</li> <li>5. Supporto al portale scolastico;</li> <li>6. Stesura relazione finale attività svolte.</li> </ol>

Funzione strumentale	<p><b>INCLUSIONE</b>          La Funzione Strumentale per l'Inclusione ha i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. proposte di piano orario dei docenti di sostegno e degli assistenti</li> <li>2. proposte di fabbisogno del numero dei docenti di sostegno e del numero degli assistenti</li> <li>3. progetto di assistenza specialistica, controllo documentazioni</li> <li>4. collegamento con le figure preposte ai DSA e ai BES</li> <li>5. accoglienza e tutoraggio nuovi docenti di sostegno</li> <li>6. reperimento, catalogazione e organizzazione sussidi scolastici</li> <li>7. consulenza didattica educativa</li> <li>8. relazione con i servizi territoriali</li> <li>9. progetto Piano Annuale per l'inclusione (PAI)</li> <li>10. informazione e aggiornamento docenti</li> <li>11. coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale</li> <li>12. supporto al portale scolastico per la funzione</li> <li>13. stesura relazione finale attività svolte.</li> </ol>
Commissione	Viaggi e stage

Referente	PROMOZIONE ATTIVITÀ SALUTE
Referente	BES/DSA
Referente	PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
Referente	INVALSI
Referente	EDUCAZIONE CIVICA
Referente	ATTIVITÀ PROMOZIONE MEMORIA
Referente	PROGETTO STUDENTE-ATLETA
Referente	ATTIVITÀ DELLA CONSULTA STUDENTESCA DI ROMA

tutor PCTO	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);</li> <li>b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;</li> <li>c) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;</li> </ol>
------------	---

	<p>d) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; e) informa ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;</p> <p>f) controlla che gli studenti attivino un portfolio PCTO per monitorare il percorso triennale;</p> <p>g) controlla che alla fine di ogni percorso, il soggetto ospitante rilasci allo studente un attestato, relativo alle ore di attività svolte, nonché il foglio delle presenze e la scheda di valutazione;</p> <p>h) elabora una relazione finale sulle attività PCTO della classe.</p>
Animatore digitale	<p>il suo profilo professionale è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione interna, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del piano nazionale scuola digitale (pnsd) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</li> <li>-coinvolgimento della comunità scolastica, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del pnsd;</li> <li>-creazione di soluzioni innovative, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'istituto stesso.</li> </ul>
Docente orientatore	<p>ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.</p>
Docente tutor	<p>ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare, il docente tutor ha due attività principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè: <ul style="list-style-type: none"> <li>- a, il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;</li> <li>- b, lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);</li> <li>- c, le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;</li> <li>- d, la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".</li> </ul> </li> <li>- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.</li> </ul>
	<p>Svolge attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi</p>

Docente mentor	individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.
Coordinatore di Dipartimento	<p>Coordina i Dipartimenti in ordine a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico</li> <li>2. programmazione delle attività di formazione aggiornamento in servizio,</li> <li>3. comunicazione ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni,</li> <li>4. definizione degli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e di individuazione delle linee comuni dei piani di lavoro individuali.</li> <li>5. elaborazione di prove comuni</li> </ol>
Coordinatore di classe	Punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi.
Responsabile di laboratorio	Verifica che l'orario di laboratorio sia compatibile con le esigenze didattiche delle classi che ne usufruiscono; gestisce tutti gli aspetti che garantiscono l'operatività del laboratorio; controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento nel laboratorio coordinandosi con l'assistente tecnico, se presente; segnala guasti, anomalie e rottura.

# ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p> <p>Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino</p>
<p>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</p>	<p>Registro online  <a href="https://iissambrosoli.edu.it/sitonuovo/registroelettronico/">https://iissambrosoli.edu.it/sitonuovo/registroelettronico/</a>            Modulistica da sito scolastico  <a href="https://iissambrosoli.edu.it/sitonuovo/?s=modulistica">https://iissambrosoli.edu.it/sitonuovo/?s=modulistica</a></p>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto aderisce alle seguenti reti:

- **Centro Nazionale Orientamento e Rete di Scuole "Officine Futuro"**

L'adesione al Centro Nazionale Orientamento e Rete scuole di "Officine Futuro" rappresenta un progetto per l'avviamento al lavoro in attuazione del PROTOCOLLO D'INTESA MIM-CENTRO ELIS- CONSORZIO ELIS (CONSEL)-COOP. SOC. ED. ELIS (CEDEL), finalizzato a rafforzare le competenze dei giovani per la futura occupabilità. All'uopo è stato siglato un accordo di rete tra scuole, denominato "Officine Futuro", Tale Rete è costituita da una scuola capofila nazionale, il Liceo Scientifico Cavour di Roma, con l'aggiunta di una scuola polo per ciascuna regione. L'Organizzazione prevede che tre scuole si occupino, rispettivamente, una degli istituti secondari di primo grado, una del coordinamento dei CPIA e una degli istituti paritari.

- **RENAIPO - Rete Nazionale Istituti Professionali Odontotecnici**

L'Istituto aderisce ad una rete che promuove l'innovazione educativa in Italia. in particolare: favorisce la condivisione di buone pratiche tra le scuole; sostiene l'adozione di metodologie didattiche innovative; offre opportunità di formazione continua per il personale docente; integra le tecnologie digitali nel processo di apprendimento: crea collegamenti tra scuole, istituzioni e comunità locali; realizza progetti con un focus su tematiche contemporanee; favorisce la ricerca e l'analisi per migliorare i processi educativi.

- **SCUOLE di OTTICA in Rete**

L'Istituto aderisce all'associazione che coinvolge gli Istituti Statali di Ottica su tutto il territorio nazionale. Offre opportunità di formazione continua per il personale docente e gli studenti; sostiene l'adozione di metodologie didattiche innovative; integra le tecnologie digitali nel processo di apprendimento: crea collegamenti tra scuole, istituzioni e comunità locali; realizza progetti con un focus su tematiche contemporanee; favorisce la ricerca e l'analisi per migliorare i processi educativi, promuove e coordina la gara nazionale di ottici.

# MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

## POTENZIAMENTO

Disciplina	Classe di concorso	Ore	Attività
Trattamento testi	A066	36 ore	attività di informatica di base e di approfondimento delle tematiche relative alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo
Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e scenotecnica	A008	18 ore	attività di approfondimento nelle discipline geometriche in compresenza, se necessario.
Lingue e culture straniere (Inglese)	AB24	15 ore	-coordinamento e supporto organizzativo 3 ore -classe articolata 5DC 3 ore - 3 ore coordinamento ampliamento linguistico - 6 ore di approfondimento
Scienze giuridiche e economiche	A046	18 ore 16 ore	-coordinamento e supporto organizzativo 18 ore  -attività di approfondimento nelle discipline giuridiche ed economiche in compresenza, se necessario
Scienze Motorie e Sportive	A048	16 ore	-coordinamento e supporto organizzativo 12 ore - potenziamento sportivo 4 ore
Matematica Applicata	A047	18 ore	-coordinamento e supporto organizzativo 18 ore
Fisica	A020	18 ore	- attività di approfondimento nelle discipline scientifiche in compresenza, se necessario